



*RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ
DELLE CAMERE DI COMMERCIO DEL PIEMONTE
ANNO 2023*

(Redatta ai sensi dell'art. 5bis L. 580/93, così come modificato dal Decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 219)

La rete delle Camere di commercio in Piemonte

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Alessandria e Asti



Sede principale

Via Vochieri, 58 – 15121 ALESSANDRIA

Tel. 0131.3131

Sede secondaria: Piazza Medici, 8 - 14100 Asti (AT)

Tel. 0141 535211

Web site: www.aa.camcom.gov.it

Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte



Sede principale

Piazza Risorgimento, 12 - 13100 VERCELLI

Tel. 0161.598219 Fax 0161.598256

Sedi secondarie:

Sede di Biella: Via A. Moro, 15 - 13900 Biella

Sede di Novara: Via degli Avogadro, 4 - 28100 Novara

Sede di Baveno: Strada Statale del Sempione, 4 - 28831 Baveno (VB)

Web site: www.pno.camcom.gov.it

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Cuneo



Sede principale

Via Emanuele Filiberto, 3 – 12100 CUNEO

Tel. 0171.318711 Fax 0171.696581

Web site: www.cn.camcom.gov.it

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino



Sede principale

Via Carlo Alberto, 16 – 10123 TORINO

Tel. 011.57161 Fax 011.5716516

Web site: www.to.camcom.it

Unioncamere Piemonte



Sede principale

Via Pomba, 23 – 10123 TORINO

Tel. 011.5669201 Fax 011.5119144

Web site: www.pie.camcom.it

1. Il contesto socio-economico di riferimento

Nel 2023 l'economia mondiale ha continuato a espandersi a un ritmo moderato: il Prodotto interno lordo ha, infatti, segnato una crescita del 3,2%, simile a quella evidenziata nel 2022. Tra le economie avanzate, lo sviluppo dell'attività economica ha beneficiato soprattutto del contributo degli USA, mentre nell'eurozona la crescita è stata minima, con un incremento del PIL dello 0,4%, in netto calo rispetto al +3,4% realizzato l'anno precedente. Tra i restanti mercati, la Cina ha messo a segno una crescita del Pil del 5,2% rispetto all'anno precedente.

La variazione della produzione industriale mondiale è risultata sostanzialmente nulla, mentre i servizi hanno continuato a manifestare un trend crescente. I prezzi del Brent e del Gas si sono progressivamente ridotti e l'inflazione mondiale (+6,8%) ha decelerato rispetto al picco del 2022 (+8,7%), grazie anche all'orientamento della politica monetaria. Il commercio mondiale ha mostrato segnali di debolezza con una domanda di beni e servizi in volume in forte decelerazione. A inizio 2024, l'economia internazionale resta penalizzata da un'elevata incertezza sull'evoluzione delle tensioni geo-politiche e si caratterizza per prospettive di crescita moderate.

Nel 2023, il Prodotto Interno Lordo in Italia è cresciuto dello 0,9%, in decelerazione rispetto al 2022 (+4,0%), ma a un tasso superiore a quello dell'area euro (+0,4%). Il dato sintetizza un incremento del 4,7% degli investimenti fissi lordi e dell'1,2% dei consumi finali nazionali, che hanno fornito nel complesso un contributo di 2 punti percentuali all'incremento del Pil. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le importazioni di beni e servizi sono scese dello 0,5%, mentre le esportazioni sono cresciute dello 0,2%, fornendo nel complesso un apporto positivo.

A livello regionale, l'economia del Piemonte, secondo le stime Prometeia di aprile 2024, dopo un 2022 positivo con una crescita del PIL del +2,7%, avrebbe subito un rallentamento a +1,0% nel 2023 e registrerà un +0,7% nel 2024. La frenata del PIL nel 2023 appare determinata soprattutto dalla decelerazione dei consumi e degli investimenti fissi lordi. A livello settoriale a risentire maggiormente di questa tendenza sono i settori dell'industria e delle costruzioni.

La resilienza dimostrata nel 2023 continuerà anche nel 2024, con aspettative di crescita del PIL ancora molto eterogenee negli scenari più recenti formulati dai principali previsori.

Scendendo nel dettaglio regionale emerge come il Piemonte sia una regione fortemente orientata ai mercati esteri. Nel 2023 il valore delle esportazioni di merci piemontesi si è attestato a 63,8 miliardi di euro, registrando una crescita del 7,3% rispetto al 2022. Le importazioni hanno manifestato un'espansione dell'8,5%, raggiungendo i 49,2 miliardi di euro. Il saldo della bilancia commerciale, pari a 14,3 miliardi di euro, si è confermato, dunque, ancora una volta di segno positivo.

Tra le principali regioni esportatrici, nel 2023 il Piemonte ha segnato il risultato migliore. La Lombardia, pur avendo evidenziato una debole crescita delle esportazioni (+0,8%), si conferma la prima regione per export a livello nazionale con una quota pari al 26,1%. Al secondo posto per incidenza sul totale italiano (13,6%) si colloca l'Emilia Romagna, che ha mostrato un incremento dell'export dell'1,6%. Terzo per peso (13,1%) il Veneto, invece, ha registrato un lievissimo calo (-

0,3%) delle vendite oltre confine. Grazie alla performance realizzata, il Piemonte è risultato anche nel 2023 la quarta regione esportatrice italiana con una quota del 10,2% delle esportazioni complessive nazionali, dato superiore rispetto al 2022 (9,5%).

I mezzi di trasporto, generando circa un quarto del totale delle vendite oltre confine, rimangono il primo settore per l'export regionale e hanno registrato una crescita del 24,5% rispetto al 2022. Al secondo posto si colloca il comparto meccanico: la variazione registrata si è attestata al +5,9% sul 2022. L'alimentare, con oltre 8 miliardi di merci esportate nel 2023, occupa la terza posizione, evidenziando un incremento del 3,5% delle esportazioni. La chimica segna una contrazione del 2,2% e i metalli evidenziano una significativa flessione delle vendite all'estero (-13,3%). Il comparto tessile (+8,7%) realizza un aumento superiore a quello medio regionale, mentre la gomma/plastica registra un +7,0%.

Analizzando le destinazioni delle vendite piemontesi all'estero, si osserva come il principale bacino di riferimento risulti - anche nel 2023 - l'Ue 27, verso cui è diretto il 59,3% dell'export regionale, contro il 40,7% destinato ai mercati extra-Ue 27.

La performance dell'export piemontese verso i mercati comunitari è risultata particolarmente positiva (+12,4%) ed è stata frutto di crescita registrate verso tutti i principali Paesi. La Francia, primo mercato per le esportazioni piemontesi con una quota del 15,3%, registra una crescita del 15,2%. Molto positiva anche la performance evidenziata verso il mercato tedesco, che pesa il 14,3% sulle esportazioni regionali e segna una crescita 2023/2022 del 9,3%. Il terzo mercato comunitario si conferma quello spagnolo con una quota del 5,7% e un aumento degli acquisti di merci piemontesi del 17,2%.

Le vendite piemontesi dirette verso i Paesi extra-Ue 27 hanno mostrato, nel corso del 2023, un trend lievemente inferiore rispetto a quello medio complessivo, registrando un aumento dello 0,6% rispetto all'anno precedente. Su questo risultato hanno influito positivamente le dinamiche evidenziate verso il mercato statunitense (+3,1%), primo mercato extra-Ue con una quota dell'8,6%, mentre hanno inciso negativamente i risultati verso i mercati britannico (-0,7%), svizzero (-22,5%), cinese (-14,6%) e turco (-2,9%).

Il comparto manifatturiero resta anche nel 2023 una punta d'eccellenza del sistema imprenditoriale regionale. Nella media del 2023, l'industria manifatturiera piemontese ha evidenziato una buona tenuta, segnando dinamiche positive diffuse alla quasi totalità dei settori di attività e a tutte le classi dimensionali; a livello territoriale, invece, alcune realtà hanno manifestato più difficoltà di altre. La crescita media della produzione manifatturiera per l'intero 2023 è stata pari al +1,5%, confermando il trend positivo degli ultimi due anni (nel 2021 e 2022 la crescita media annua era stata, rispettivamente, pari al +10,3% e +3,4%), seppur in rallentamento. Il risultato rappresenta la sintesi di una crescita la cui intensità si è mantenuta costante nell'arco dell'anno: alle variazioni del +1,4% e +1,6% rispettivamente registrate nel I e II trimestre del 2023, nel periodo luglio-settembre l'intensità è calata al +1,0%, per poi aumentare al +1,8% nel trimestre conclusivo dell'anno. I dati ancora positivi relativi alla produzione sono stati affiancati da un aumento medio annuo degli ordinativi interni dell'1,5%, superati in termini di espansione dalla dinamica evidenziata dagli ordinativi esteri (+4,6%). Il

fatturato è aumentato complessivamente del 3,0%, sostenuto dalla componente estera (+4,4%). A fronte di un 2023 caratterizzato ancora da una buona tenuta degli indicatori congiunturali, per quanto non omogenea né per i settori né a livello territoriale, si conferma l'incertezza per il futuro di breve periodo, con un clima di fiducia degli imprenditori in peggioramento alla fine dell'anno.

Nel biennio 2022-23 il mercato del lavoro ha continuato a manifestare condizioni favorevoli, registrando una crescita sostenuta della domanda di lavoro accompagnata da un miglioramento della qualità dei rapporti di lavoro. Nella fase più recente si è, inoltre, osservato un aumento significativo dei contratti a tempo indeterminato.

Nella media del 2023 l'occupazione ha segnato un trend positivo e i tassi di disoccupazione si sono riportati al di sotto dei livelli pre-pandemici, nonostante i segnali di frenata evidenziati dall'economia. Il numero medio di occupati in Piemonte si è attestato a 1.801.000, lo 0,8% in più rispetto alla media 2022. L'incremento del numero di occupati, pari a 16.000 unità, è riconducibile a un aumento registrato dal comparto industriale, dal commercio e dal turismo, mentre una flessione di debole entità ha caratterizzato le altre attività dei servizi. Contrazioni più marcate hanno colpito l'agricoltura e le costruzioni.

Analizzando il tasso di occupazione appare evidente la crescita registrata sia dal Piemonte, che passa dal 66,3% del 2022 al 67,1% del 2023, sia dall'Italia che guadagna circa un punto e mezzo, attestandosi al 61,5%. Permane anche nel 2023 in Piemonte il noto divario di genere, circa 14,3 punti separano il tasso di occupazione maschile (74,3%) da quello femminile (60,0%). Il dato piemontese è tuttavia migliore rispetto a quello medio nazionale; in Italia il gap tra tasso di occupazione maschile e femminile è, infatti, di circa 18 punti. Sul fronte dei disoccupati nel 2023 si rileva un calo di 4.000 unità rispetto al 2022, parallelamente sono diminuiti anche gli inattivi (coloro che non hanno un lavoro, ma non lo cercano nemmeno). Il contenitore 'a fisarmonica' delle non forze di lavoro è calato, infatti, di 41.000 unità rispetto al 2022 (-3,6%).

Il tasso di disoccupazione (15-64 anni) della nostra regione si mantiene su livelli significativamente inferiori rispetto a quelli medi nazionali. Il Piemonte nel 2023 ha conseguito un tasso di disoccupazione del 6,3%, a fronte di un dato nazionale del 7,8% (erano rispettivamente del 6,6% e dell'8,2% nel 2022). Il tasso di disoccupazione riflette il divario di genere e, nel 2023, a livello regionale quello maschile si attesta al 5,5% e quello femminile al 7,2%. Sul fronte della disoccupazione giovanile (15-24 anni), infine, il dato piemontese (20,3%) relativo al 2023 continua a essere marcatamente maggiore alla media europea (14,5%), ma inferiore rispetto al risultato nazionale (22,7%). Il confronto rispetto al 2022 evidenzia un tasso di disoccupazione giovanile in calo di tre decimi di punto percentuale, ma un aumento degli inattivi nella stessa fascia d'età (nel 2023 sono circa 287mila, per una crescita su base annua del 2,5%).

Il “consolidamento” dei Bilanci delle 4 Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura del Piemonte

2.1 – Conto economico 2023

	Totale CCIAA Piemonte
Diritto annuale	51.909.723
Diritti di segreteria	19.342.027
Contributi trasferimenti e altre entrate	5.316.553
Proventi da gestione di beni e servizi	487.580
Variazione delle rimanenze	- 300.989
Totale Proventi correnti	76.754.893
Personale	- 25.112.759
Funzionamento	- 21.917.122
Interventi economici	- 18.151.789
Ammortamenti e accantonamenti	- 19.188.213
Totale oneri correnti	- 84.369.882
Risultato gestione corrente	- 7.614.990
Proventi finanziari	2.272.098
Oneri finanziari	- 10.132
Risultato gestione finanziaria	2.261.967
Proventi straordinari	10.458.915
Oneri straordinari	- 457.613
Risultato gestione straordinaria	10.001.303
Rivalutazioni attivo patrimoniale	-
Svalutazioni attivo patrimoniale	- 22.877
Differenza rettifiche attività finanziaria	- 22.877
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	4.625.403

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

2.2 - Stato patrimoniale 2023

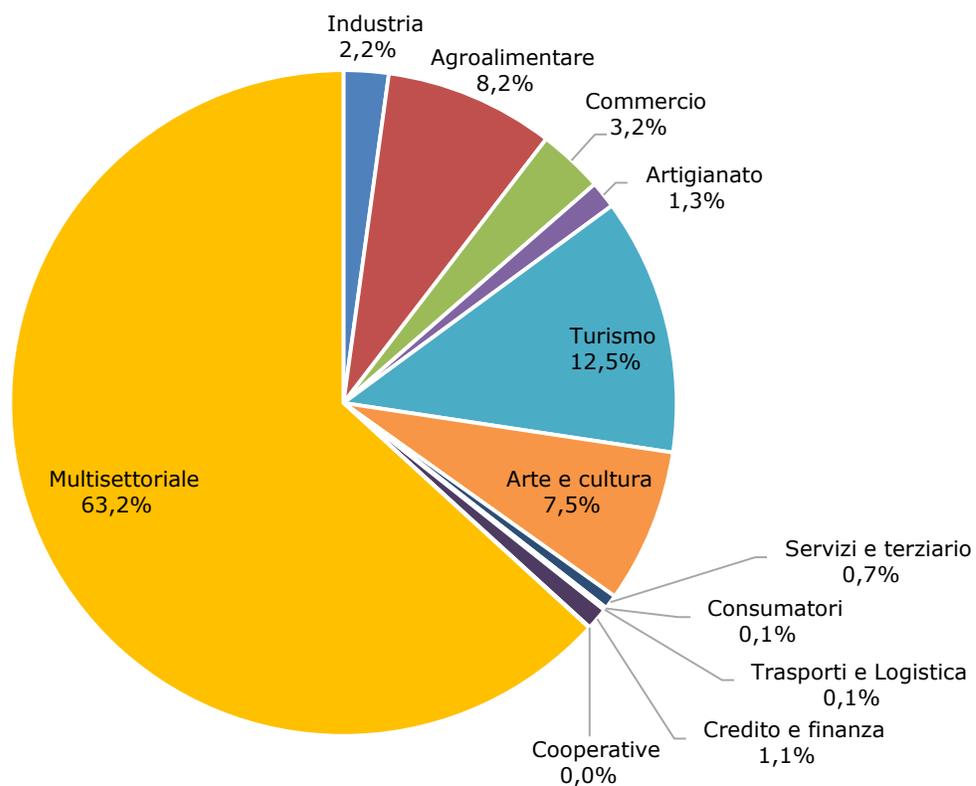
	Totale CCIAA Piemonte	
Attivo		
Immobilizzazioni Immateriali		67.179
Immobilizzazioni Materiali		63.330.816
Immobilizzazioni Finanziarie		74.445.753
Totale Immobilizzazioni		137.843.748
Rimanenze		771.933
Crediti di funzionamento		28.402.480
Disponibilità liquide		107.761.451
Totale attivo circolante		136.935.864
Ratei e risconti attivi		153.754
Totale Attivo		274.933.366
Conti d'ordine		17.691.049
Totale generale attività		292.624.415
Passivo		
Totale Patrimonio netto	-	177.774.145
Debiti di finanziamento	-	541.754
Fondo trattamento fine rapporto	-	29.995.424
Debiti di funzionamento	-	55.813.916
Fondi per rischi e oneri	-	7.991.519
Ratei e risconti passivi	-	2.816.607
Totale Passivo	-	97.159.220
Totale Passivo e patrimonio netto	-	274.933.366
Conti d'ordine	-	17.691.049
Totale generale passività	-	292.624.415

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

2. Le iniziative promozionali del 2023

3.1 - Spesa promozionale per settore economico d'impatto

Spesa promozionale complessiva: 18.151.789 euro

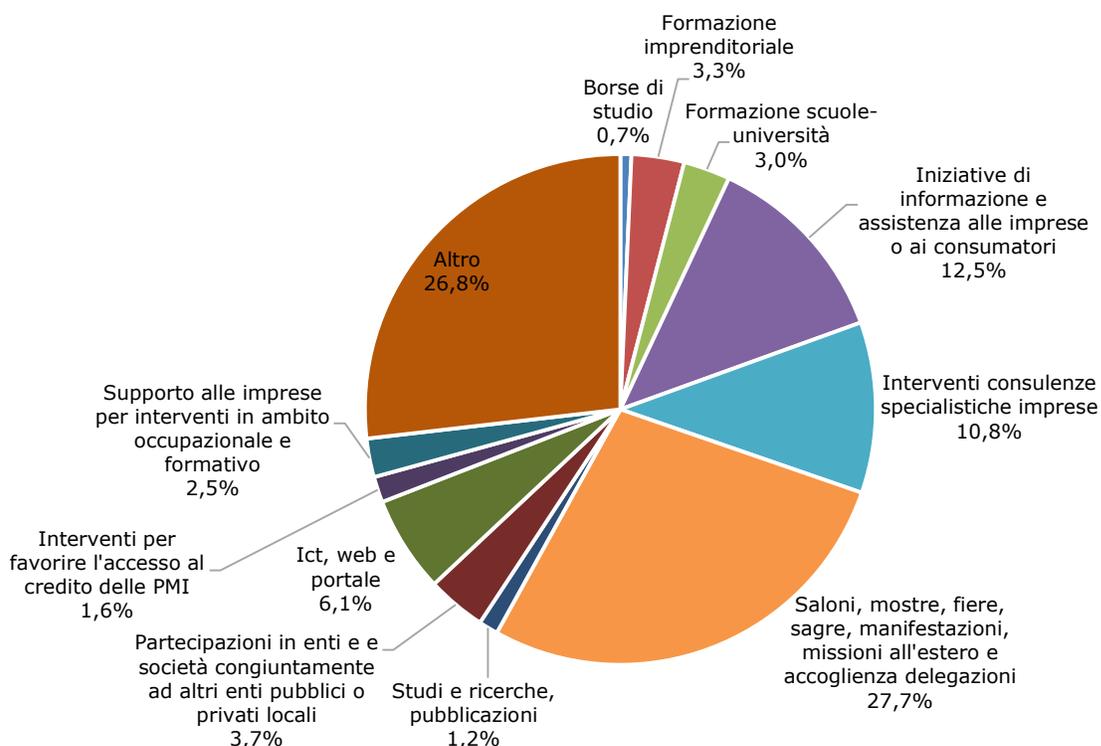


Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

La **spesa promozionale** complessivamente sostenuta dalle quattro Camere di commercio piemontesi nel corso del 2022 ammonta a **18.151.789 euro**. Circa il 63% delle risorse stanziato è diretto a iniziative promozionali **multisetoriali**, a dimostrazione della trasversalità degli impegni e delle attività degli enti camerali. Il 12,5% (quota in crescita rispetto al 2022) è diretto al comparto **turistico**, l'8,2% delle risorse è stato destinato all'**agroalimentare**. Seguono **arte e cultura, commercio, industria e artigianato**.

3.2 - Spesa promozionale per tipologia di iniziativa

Spesa promozionale complessiva: 18.151.789 euro

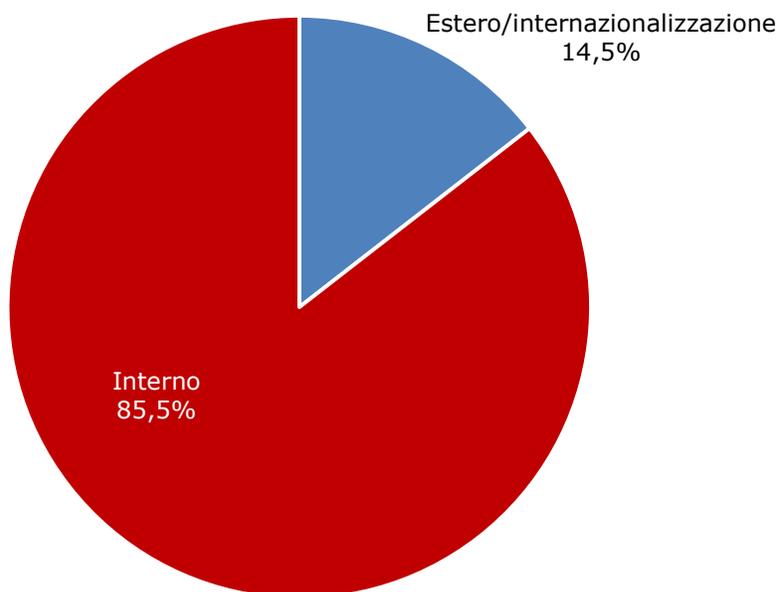


Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

A seconda dell'obiettivo che si vuole perseguire, del settore e del territorio, gli enti camerali hanno realizzato diverse tipologie di iniziative promozionali. Tra gli strumenti di promozione maggiormente utilizzati si segnalano **saloni, mostre, fiere, sagre, manifestazioni, missioni all'estero e accoglienza delegazioni (27,7%)**, **iniziative di informazione e assistenza alle imprese o ai consumatori (12,5%)**, **interventi volti a fornire consulenze specialistiche alle imprese (10,8%)**. Seguono gli interventi nell'ambito ict, web e portale e le partecipazioni in enti e società congiuntamente ad altri enti pubblici o privati locali.

3.3 - Spesa promozionale per area di intervento

Spesa promozionale complessiva: 18.151.789 euro



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati CCIAA

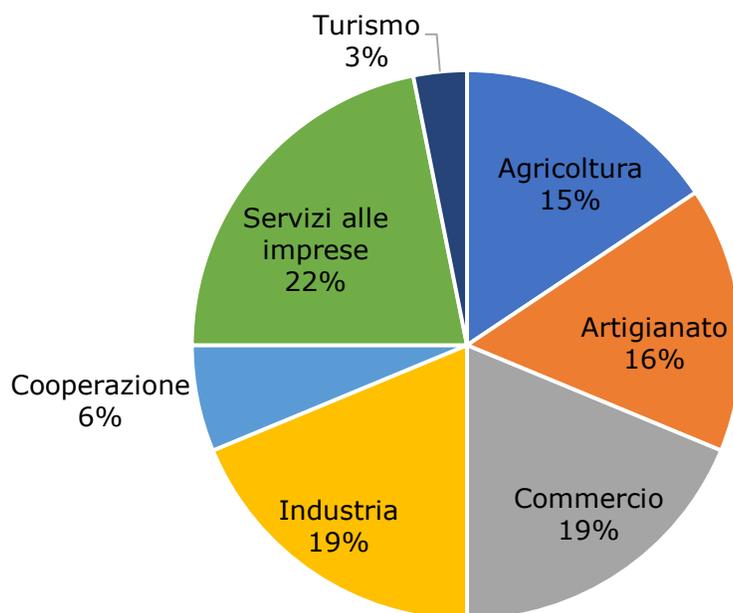
L'**85,5%** delle risorse stanziato dalle Camere di commercio piemontesi per iniziative promozionali è destinato ai **mercati nazionali**, a fronte di un **14,5%** diretto a interventi rivolti all'**estero**.

3. Gli organi

Nel 2023 la Giunta delle Camere di commercio del Piemonte è composta da 4 Presidenti tutti maschi, 8 Vicepresidenti di cui 7 maschi e 1 femmina e 20 consiglieri (17 maschi e 3 femmine).

La distribuzione settoriale dei 32 membri complessivi delle Giunte camerali segnala come le quote prevalenti siano detenute da servizi alle imprese (22%), commercio (19%), industria (19%), artigianato (16%) e agricoltura (15%).

4.1 - La presenza dei settori economici nelle Giunte camerali

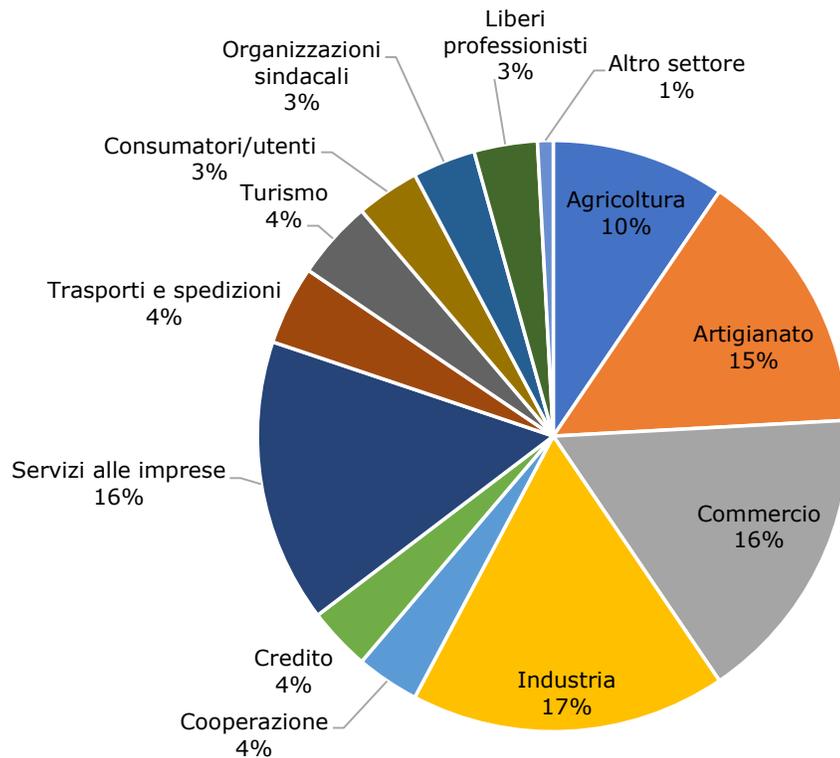


Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

I consigli delle Camere di commercio locali contano nel complesso 116 membri (comprensivi di Presidenti e Vicepresidenti), di cui 68 maschi e 36 femmine.

I consiglieri appartengono per il 17% al comparto industriale, il commercio e i servizi alle imprese incidono con quote prossime ai 16 punti percentuale. L'artigianato detiene un'incidenza del 15%, seguito dal comparto agricolo con il 10% dei consiglieri; quote inferiori al 10% caratterizzano, invece, la rappresentanza degli altri settori economici.

4.2 - La presenza dei settori economici nei Consigli camerali



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

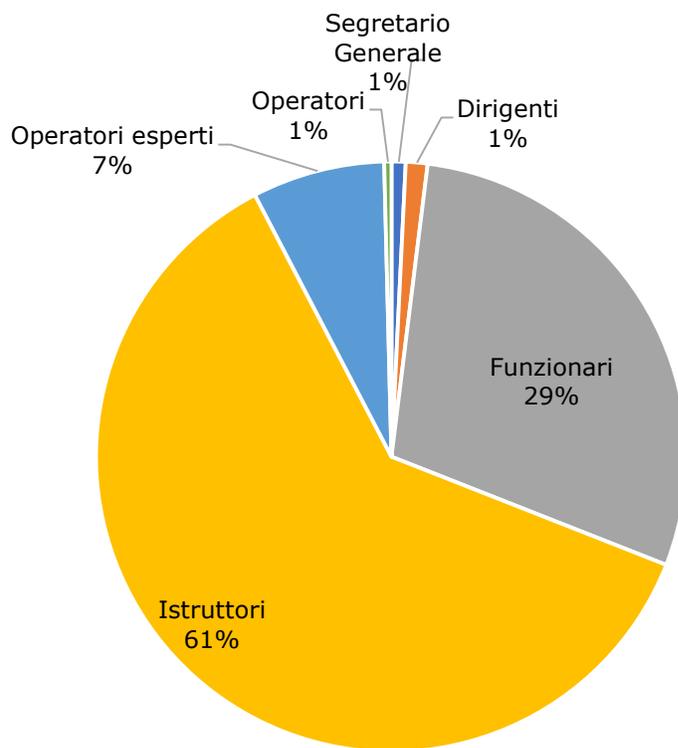
Nel 2022 si sono tenute 59 sedute di Giunta e 20 del Consiglio.

5. Il personale delle CCIAA del Piemonte

Al 31 dicembre 2023 la consistenza organica¹ delle 4 CCIAA piemontesi ammonta complessivamente a 625 unità.

Nello stesso momento il personale in servizio è pari a 510 unità, il 61% delle quali istruttori, il 29% funzionari, il 7% operatori esperti.

5.1 – Il personale in servizio delle CCIAA del Piemonte



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

Nel corso del 2023, ben 462 dipendenti hanno seguito almeno un'attività formativa.

¹ Si tratta della consistenza massima del personale approvata con Decreto MiSE del 16/02/2018 o delle successive modifiche stabilite dalla Camera;

Anche nel 2023 le Camere di commercio confermano il proprio ruolo di regia dello sviluppo economico territoriale. Ciò è possibile grazie al contatto diretto con le aziende e con il tessuto produttivo locale. Il Sistema camerale di oggi è il risultato del recente processo di riforma, che ne ha determinato il nuovo assetto, che consentirà alle Camere di commercio di rimanere al passo con i processi globali, confermando la propria natura di punto di riferimento per le imprese italiane. Le Camere, oltre a gestire i consolidati strumenti delle anagrafi imprenditoriali e i relativi servizi certificativi, continuano a proporre iniziative che riguardano settori strategici per l'economia del Paese, quali il mercato del lavoro, il digitale, il turismo e la cultura.

6. Servizi digitali alle imprese

Le Camere di commercio offrono una gamma di **servizi a supporto della digitalizzazione**, dalle competenze specialistiche alle infrastrutture di accesso ai dati, fino ai servizi promossi dall'Agenda Digitale.

Nel 2023 tutte le Camere di commercio piemontesi hanno operato in tema di servizi digitali alle imprese; solo una Camera di commercio lo ha fatto direttamente, mentre le altre tre si sono avvalse anche del supporto di una propria azienda speciale e/o dell'Unione regionale.

Negli ultimi anni sono stati realizzati importanti investimenti sul fronte della digitalizzazione delle imprese. È stato costituito il network dei **Punti Impresa Digitale (PID)**, previsto dal Piano nazionale «Impresa 4.0», il cui obiettivo è migliorare il livello di digitalizzazione delle aziende, attraverso attività di formazione, mentoring, consulenza e orientamento. Nel corso del 2023 **tutte le camere di commercio locali** sono risultate **attive su questo tema**, realizzando prioritariamente **attività di sensibilizzazione e informazione** (122 iniziative, con il coinvolgimento di oltre 7.600 soggetti), **self-assesment digitali** (SELF4.0, 229 iniziative, oltre 1.900 soggetti coinvolti), **voucher digitalizzazione** (7 iniziative, con il coinvolgimento di circa 220 soggetti), **orientamento verso i DIH, i Competence center le altre strutture presenti sul territorio** (135 iniziative per circa 370 soggetti coinvolti).

Le Camere di commercio sono attive nel **processo di sburocratizzazione del Paese** e nella diminuzione dei costi per la collettività e per le realtà produttive. Nel corso dell'ultimo anno, **tre delle quattro Camere di commercio piemontesi** hanno svolto attività in tema di **semplificazione degli adempimenti amministrativi camerali per le imprese**; una realtà ha, inoltre, partecipato a tavoli con le associazioni di categoria su questo tema.

Nel corso del 2023 il sistema camerale regionale ha organizzato nel complesso 126 eventi sui temi della digitalizzazione e Impresa 4.0; sono oltre 6.600 le imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0.

È proseguita, infine, anche nel 2023 l'attività di **pulizia del DB del Registro delle imprese**, con la cancellazione d'ufficio di 2.168 imprese (erano state 3.487 nel 2022, 2.958 nel 2021).

7. Internazionalizzazione

Nel corso del 2023 tutte le CCIAA piemontesi hanno svolto attività relative all'**internazionalizzazione**, di cui una direttamente, due delegando funzionalmente il proprio Centro Estero o altra struttura regionale per l'internazionalizzazione, una anche con il supporto di una propria Azienda speciale, dell'Unione regionale o altra struttura camerale.

Tre realtà hanno partecipato a **fiere ed eventi internazionali**, due hanno **realizzato missioni commerciali con operatori all'estero** e tutte hanno ricevuto **operatori esteri in Italia**. Tutti gli enti hanno, inoltre, realizzato iniziative di **formazione** (139), che hanno registrato la partecipazione complessiva di circa 3mila imprese.

L'attenzione posta da parte del sistema camerale piemontese alla tematica dell'internazionalizzazione si è tradotta in numerose **attività a favore delle imprese del territorio**: seminari e convegni (90 iniziative realizzate per circa 1.350 partecipanti), assistenza per la contrattualistica e gli adempimenti doganali (18 iniziative, oltre 1.000 soggetti coinvolti) formazione di base sugli scambi con l'estero (17 iniziative, che hanno visto la partecipazione di oltre 470 soggetti), assistenza su gare, appalti e finanziamenti comunitari e internazionali (12 iniziative, oltre 90 soggetti coinvolti).

L'attività camerale a favore delle imprese ha riguardato, inoltre, la fornitura di consulenza prioritariamente sulle tematiche dell'**etichettatura** (circa 255 soggetti fruitori del servizio di consulenza), **assistenza a iniziative imprenditoriali di investimento produttivo diretto** (116 partecipanti nelle altrettante consulenze realizzate), **dogane e trasporti** (108 fruitori).

Tutte le Camere di commercio del Piemonte sono dotate di uno **sportello pubblico dedicato all'internazionalizzazione** a cui le imprese si rivolgono per lo più per la redazione di piani export e per ricevere informazioni su Paesi/mercati/settori: gli accessi nel 2023 sono stati circa 22mila.

Tutte le Camere hanno inoltre realizzato, nel corso del 2023, iniziative di collaborazione con Camere di commercio italiane all'estero o con ICE.

8. Servizio di orientamento al lavoro e alle professioni

Le Camere di commercio sono impegnate nella valorizzazione del capitale umano. Rappresentano, infatti, il punto d'incontro tra formazione e impresa, svolgendo un lavoro che parte dalle esigenze di competenze e professionalità degli operatori economici. Fanno parte, inoltre, della Rete nazionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e sono tra i soggetti che concorrono al sistema nazionale di certificazione delle competenze, che comporta l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali. Tra i loro compiti istituzionali rientra la realizzazione di servizi e strumenti per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, nonché la gestione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro.

Le Camere di Commercio organizzano diverse attività e iniziative che mirano a migliorare le competenze, l'occupabilità e lo sviluppo professionale delle persone, realizzano corsi di formazione,

workshop, seminari e conferenze su una vasta gamma di argomenti rilevanti per il mondo del lavoro e per lo sviluppo imprenditoriale. Questi eventi aiutano i lavoratori e i professionisti ad acquisire nuove competenze e aggiornare quelle esistenti.

In tutte le CCIAA del territorio è attivo il **Servizio di Orientamento al lavoro attivo**. Nel corso del 2023 tutte le realtà camerali piemontesi hanno realizzato attività di Informazione e orientamento formativo e lavorativo.

Nello specifico, le camere hanno effettuato **attività di formazione** e svolto **attività di rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi e professionali**. Tutte le CCIAA piemontesi hanno partecipato direttamente o attraverso la propria Unione regionale al Sistema informativo per l'occupazione e la formazione (Excelsior).

Le Camere di Commercio, attraverso il Sistema Informativo **Excelsior**, svolgono un ruolo cruciale nel fornire dati e analisi essenziali per comprendere le dinamiche del mercato del lavoro. Questo sistema aiuta a colmare il gap tra domanda e offerta di lavoro, supportando sia le imprese che i lavoratori e contribuendo alla crescita economica e occupazionale.

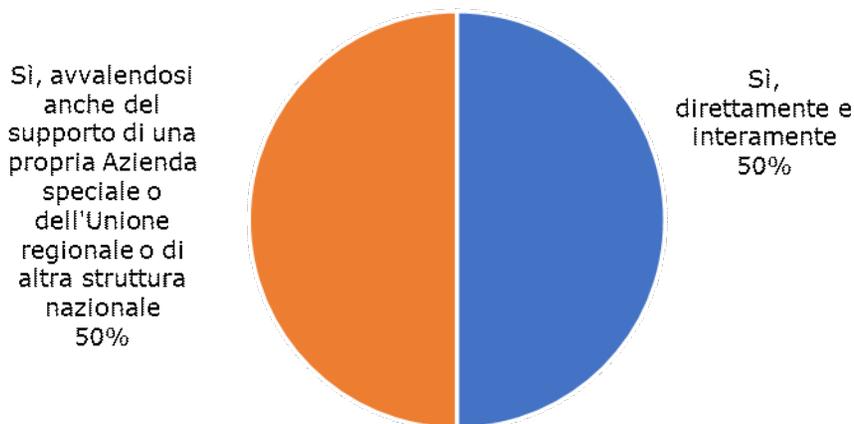
Le quattro Camere di commercio piemontesi hanno realizzato servizi/attività per la promozione e l'implementazione dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)** o direttamente o avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale o dell'Unione regionale o di altra struttura nazionale. Questi percorsi rappresentano un'opportunità fondamentale per gli studenti delle scuole superiori di acquisire competenze pratiche e di entrare in contatto con il mondo del lavoro

Tutte le Camere di Commercio piemontesi, inoltre, hanno attivato collaborazioni con le **università** del territorio al fine di promuovere lo sviluppo del capitale umano, l'innovazione e l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.

8. Legalità

Un ambito di attività sentito come particolarmente importante per il sistema camerale piemontese è quello concernente la **legalità**. Tutte le Camere di Commercio piemontesi risultano, infatti, attive su questo tema: nel 2023 due realtà hanno intrapreso questo tipo di attività avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale, di Unioncamere Piemonte o altra struttura camerale, altre due autonomamente e direttamente.

8.1 - Camere di commercio che hanno svolto attività in tema di legalità



Fonte: Unioncamere, Osservatorio Camerale

Tutte le Camere di commercio hanno sviluppato attività a favore della cultura della legalità, due hanno realizzato iniziative a supporto delle imprese a rischio racket e usura, una ha svolto assistenza alle imprese sottratte alla criminalità e avviato parallelamente attività di prevenzione del rischio infiltrazione della criminalità nelle aziende, una realtà ha realizzato attività per l'anti-contraffazione; si tratta di attività diffuse principalmente attraverso i siti internet camerali e seminari appositamente organizzati. La totalità delle Camere piemontesi ha promosso l'utilizzo di strumenti informativi per la trasparenza del mercato.

9. Ambiente

Le Camere di Commercio svolgono un ruolo significativo nella promozione della sostenibilità ambientale e nella sensibilizzazione delle imprese riguardo alle questioni ambientali.

Nel corso del 2023, tre delle quattro Camere di commercio piemontesi hanno avviato progetti in **tema ambientale** che, nello specifico, hanno riguardato gli ambiti dell'economia circolare, sostenibilità ambientale imprese/filiere, legalità ambientale, clima ed energia.

Nel 2023 tutte le Camere di commercio del Piemonte hanno svolto, avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale o dell'Unione regionale o di altra struttura nazionale, attività in tema ambientale. La maggior parte delle iniziative realizzate in materia di ambiente ha riguardato attività di informazione alle imprese e sensibilizzazione, assistenza diretta alle aziende del territorio, utilizzo di banche dati dedicate e promozione della certificazione ambientale.

Tre realtà camerali hanno, infine, realizzato corsi di formazione sui temi della sostenibilità ambientale che hanno visto, nel complesso, la partecipazione di oltre 1.690 utenti.

Regolazione Mercato

Nel corso del 2023 le CCIAA piemontesi hanno svolto le attività di arbitrato tramite la Camera Arbitrale del Piemonte, costituita in forma associata da tutte le Camere di commercio piemontesi, per la gestione del servizio di arbitrato c.d. amministrato.

Anche le attività di mediazione e conciliazione sono state svolte a livello regionale tramite ADR Piemonte, il servizio associato di mediazione e formazione per mediatori ai sensi del D. Lgs. n. 28/2010.

Le attività svolte nel corso del 2023 da Camera Arbitrale del Piemonte e ADR Piemonte sono dettagliate nel proseguo della presente relazione.

Per quanto concerne le Altre attività di Regolamentazione del Mercato nel 2023 due Camere⁴ hanno promosso Iniziative in materia di predisposizione e promozione di contratti-tipo e tutte hanno individuato il responsabile delle attività finalizzate alla tutela del consumatore.

Il numero di ispezioni in materia di metrologia legale (controlli casuali e in contraddittorio, vigilanza strumenti misura, preimballaggi, centri tecnici, metalli preziosi) eseguite nel 2023 si è complessivamente attestato a 1221.

In relazione all'esame per gli agenti immobiliare nel 2023 ci sono stati 681 partecipanti di 351 hanno superato l'esame.

Tre Camere su quattro infine, hanno realizzato attività di formazione sui temi della regolazione del mercato.

Filiere

Nel corso del 2023 tutte le Camere di commercio piemontesi hanno svolto attività in tema di **qualificazione e/o promozione delle filiere** in Italia, una direttamente e interamente, tre avvalendosi anche del supporto di una propria Azienda speciale o dell'Unione regionale o di altra struttura nazionale. Le attività hanno coinvolto in primo luogo la filiera Agroalimentare, quella turistica e quella dei prodotti dell'artigianato tradizionale.

Tutte le quattro realtà camerali hanno, inoltre, partecipato con altri soggetti e/o istituzioni locali ad iniziative di **valorizzazione di produzioni locali**, principalmente tramite azioni di sostegno per riconoscimento di denominazione di origine, azioni di sostegno per la nascita di marchi collettivi e consorzi.

La totalità delle Camere ha partecipato singolarmente e/o con altri soggetti e/o istituzioni locali ad iniziative di **promozione delle eccellenze italiane**, principalmente tramite attività fieristico/espositive e la realizzazione di campagne informative.

Una camera, infine, ha contribuito alla realizzazione di iniziative tese a **diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione** e tutte e quattro hanno contribuito alla realizzazione di iniziative tese a rafforzare lo sviluppo delle filiere produttive.

12. Unioncamere Piemonte

12.1 Missione e disegno strategico

L'Unione regionale delle Camere di commercio del Piemonte venne istituita nell'ottobre del 1945 quando, come documentato dai verbali, si riunirono per la prima volta i Presidenti delle Camere di commercio del Piemonte.

Da allora molti passi avanti sono stati compiuti nell'affermazione del ruolo di Unioncamere Piemonte, la cui missione è quella di promuovere e realizzare iniziative per favorire lo sviluppo e la valorizzazione, anche all'estero, dell'economia e dei settori produttivi del territorio regionale, assicurando supporto e coordinamento alle attività istituzionali delle Camere di commercio piemontesi, il cui processo di riforma si è concluso nel 2020.

Per realizzare la propria missione, Unioncamere Piemonte opera su due fronti complementari, uno di servizio e supporto alle Camere associate, e uno istituzionale e di rappresentanza del Sistema camerale verso il mondo esterno e il territorio regionale in particolare.

12.2 Valori di riferimento

Unioncamere Piemonte, avendo intrapreso dal 2009 un percorso volto alla diffusione e promozione della responsabilità sociale d'impresa (Corporate Social Responsibility - CSR) nel territorio piemontese, ha ritenuto opportuno dotarsi di un Codice etico, rinnovato ad inizio 2019 unitamente al piano triennale anticorruzione, con l'intento di definire e rendere esplicito l'insieme dei principi, dei valori e delle direttive ai quali devono ispirarsi le politiche, le linee strategiche e le condotte dell'ente nel suo complesso e di tutti i soggetti, individuali e collegiali, che, nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze, operano in funzione delle sue finalità istituzionali.

Il Codice etico trova applicazione nei confronti di tutti gli amministratori, organi di controllo, dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori, rappresentanti dell'ente nominati o designati in società, organismi o istituzioni.

12.3 Identificazione degli stakeholder

La mappa degli stakeholder è stata costruita con una modalità di dialogo, che ha visto coinvolti gli uffici nell'individuazione e descrizione dei portatori d'interesse. Ciò ha permesso di ottenere una mappa molto articolata, graficamente sintetizzata, che consente di dare una lettura più approfondita, ricca e sfumata della realtà degli stakeholder e della natura delle diverse relazioni.

Questo orientamento si propone di incidere su due aspetti:

- la comunicazione interna (motivazione, appartenenza e costruzione dei significati);
- la dimensione strategica, nell'ottica di orientare le azioni a partire da una mappatura capace di far pesare, scegliere e agire.

La personalità giuridica autonoma assicura, inoltre, maggiore coerenza con le finalità perseguite da Unioncamere Piemonte in quanto potenziale destinatario di attività delegate, in primis, da parte di Regione Piemonte.

Il Segretario Generale, nominato dalla Giunta, dirige gli uffici dell'Unione ed è responsabile dell'esecuzione delle delibere degli organi statutari.

Lo Statuto recepisce un fondamentale principio pubblicistico rappresentato dalla separazione tra poteri di indirizzo, propri degli organi statutari, e poteri amministrativi di gestione competenza dei dirigenti, così come previsto per le Camere di commercio e per tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Nel pieno rispetto dei criteri individuati a livello comunitario, a partire dal 2010, le Unioni regionali sono state incluse nell'elenco Istat delle Pubbliche Amministrazioni. Pur non essendo formalmente enti pubblici, gestiscono infatti finanziamenti provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea e risultano pertanto soggetti al rispetto di una parte rilevante della normativa pubblicistica che riguarda le PA ad esempio in materia di appalti o di norme di contenimento della spesa pubblica.

Nella gestione dei costi si è tenuto conto pertanto delle norme che dal 2011, con l'inserimento nell'elenco dell'ISTAT, hanno iniziato a condizionare i bilanci delle Unioni regionali.

Al riguardo è opportuno segnalare che la Legge di Bilancio 2020 160/2019 ai commi 590-602 e commi 610-612 dell'art. 1, ha consentito una significativa semplificazione del quadro normativo previgente in tema di vincoli e misure di contenimento della spesa pubblica disapplicando ai sensi dell'articolo 1, comma 590 tutti i contenimenti precedenti della spesa pubblica.

Ad oggi: i limiti di spesa dal bilancio 2020 al bilancio 2023 fanno riferimento al valore medio dei costi del triennio anni 2016/2018.

Riferimenti normati dal 2020 ad oggi:

LIMITI COMPLESSIVI DI SPESA - L.160/2019 circolare 26 dell'11 novembre 2021 MEF - L.178/2020 e circolare 11 del 9 aprile 2021 - L.234/2021 e circolare 23 del 19 maggio 2022 - L.197 2022 circolare 42 del 7/4/22 e 15 del 7/4/23

Oneri		2016	2017	2018	2019	media	bilancio 2023	variazione rispetto alla media del triennio 2016-2018
Per materie prime sussidiarie di consumo	B6	-	-	-	-	-	-	-
oneri per beni e servizi (B7b d.m. 27/03/2013)	B7b	161.347	183.627	188.596	-	177.857	197.405	-
consulenze, collab. e altre prest. (B7c d.m. 27/03/2013)	B7c	-	-	-	-	-	-	-
compensi ad organi amministr. controllo (B7d d.m. 27/03/2013)	B7d	66.019	31.276	29.179	-	42.158	16.749	-
godimento beni di terzi (B8 d.m. 27/03/2013)	B8	125.989	135.580	148.433	-	136.667	87.380	-
Nuovo limite di spesa		353.355	350.483	366.208		356.682	301.534	- 55.148

Monitoraggio ai sensi dell'art. 11 del D.P.C.M. 23 agosto 2022, n. 143, recante il "Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici".

Si precisa in merito che in base alla L. n. 580/1993, art. 4 bis, commi 2 bis e 2 bis.1, le indennità degli Organi e dei Revisori dei conti delle Camere di commercio, delle loro Aziende Speciali e delle Unioni Regionali devono essere stabiliti con appositi Decreti del Ministero (in allora) dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

In attuazione di tali norme sono stati emanati il DM 11 dicembre 2019 per quanto riguarda le indennità dei Revisori dei Conti (anche delle Unioni Regionali) ed il DM 13 marzo 2023 per quanto riguarda le indennità degli Organi amministrativi delle Camere di commercio.

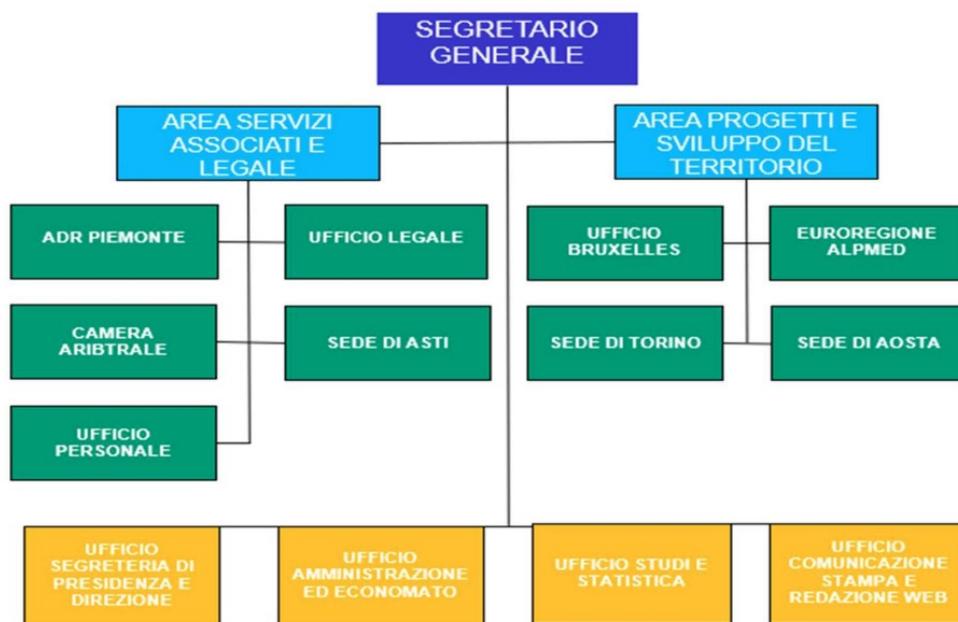
Nulla è stato previsto a riguardo al trattamento economico spettante agli organi di amministrazione delle Unioni Regionali e pertanto attualmente la carica è a titolo gratuito.

12.5 Le risorse umane

Al fine di organizzare al meglio il lavoro dei singoli uffici, potenziando le sinergie tra gli stessi in ottica di servizio verso gli stakeholder, sono istituite due macro aree che accorpano più uffici: l'Area Servizi associati e Legale e l'Area Progetti e Sviluppo del Territorio. Al Segretario Generale rispondono direttamente, oltre alle due Aree, la Segreteria e gli Affari Generali, l'Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web, l'Ufficio Amministrazione ed Economato e l'Ufficio Studi e Statistica. I due responsabili d'area collaborano con il Segretario Generale al fine di un'efficace integrazione e raccordo delle attività di Unioncamere Piemonte.

La dotazione organica al 31 dicembre 2023 risulta essere la seguente: n. 39 lavoratori subordinati in forza di cui 33 con contratto a tempo indeterminato e 6 con contratto a tempo determinato e n. 5 collaboratori coordinati e continuativi in forza al 31 dicembre 2023.

Organigramma 2023



12.6 Attività di Unioncamere Piemonte nel 2023

Di seguito si propone una sintesi delle principali attività svolte da Unioncamere Piemonte nell'anno 2023, ripartite per aree di competenza.

Area Progetti e Sviluppo del Territorio

La finalità delle azioni dell'Area Progetti e Sviluppo del Territorio è quella di promuovere e sostenere l'economia e il sistema imprenditoriale regionale per conto delle Camere di commercio piemontesi, offrendo e coordinando servizi e iniziative dirette nei seguenti ambiti: internazionalizzazione, progetti e reti europee, Euroregione AlpMed, promozione e sviluppo del territorio e delle imprese, turismo, innovazione e trasferimento tecnologico, formazione, bandi e accesso al credito, ambiente, transizione energetica e sostenibilità.

Internazionalizzazione e reti europee

L'ufficio di Bruxelles, per il 2023, ha continuato a svolgere le proprie attività di assistenza sulle politiche e i programmi di finanziamento dell'Unione europea, in coordinamento con l'ufficio di Unioncamere Europa e con le sedi degli uffici piemontesi di rappresentanza istituzionale presso l'Unione Europea (Regione Piemonte, Università di Torino, Politecnico di Torino). Sono stati rafforzati i contatti con numerosi attori internazionali, istituzionali e non, come la Commissione Europea, il Parlamento Europeo, il Comitato delle Regioni, Eurochambres. Attraverso Eurochambres si è assicurata la collaborazione con le altre Camere di commercio europee.

Nel 2023 l'ufficio di Bruxelles si è relazionato costantemente con gli enti associati come gli Atenei piemontesi, in particolare l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e l'Università del Piemonte Orientale. I principali ambiti operativi hanno riguardato: attività d'informazione, sviluppo di iniziative ed eventi, valutazione ed eventuale partecipazione a programmi europei. Nel 2023, inoltre, Unioncamere Piemonte è entrata a far parte del Segretariato del Gruppo Informale di Uffici di Rappresentanza Italiani (GIURI), l'organo esecutivo del network che mira a garantire un coordinamento a Bruxelles sul tema della Ricerca e Innovazione. L'obiettivo principale del gruppo è favorire lo scambio di informazioni tra i partecipanti, permettendo di "fare sistema" e di intraprendere azioni di lobby più incisive e coordinate. I membri del GIURI influenzano in maniera coesa le politiche europee in materia di ricerca e innovazione, presentando il sistema italiano in modo meno frammentato presso le istituzioni europee e, in particolare, presso il Parlamento Europeo.

L'ufficio di Bruxelles di Unioncamere Piemonte è sede, inoltre, del segretariato dell'associazione senza scopo di lucro di diritto belga "Les CCI ALPMED". A settembre 2023, Unioncamere Piemonte ha assunto la Presidenza dell'associazione e partecipato a due iniziative internazionali: i GREEN DAYS di POLLUTEC (Lione, ottobre), l'evento ufficiale di matchmaking rivolto ad aziende, centri di ricerca, cluster per favorire la transizione ecologica nell'ambito della fiera internazionale di riferimento per le soluzioni ambientali; il Parlamento Europeo delle imprese (Bruxelles, novembre), il più grande evento che, nell'ambito dell'Unione europea, dà la parola direttamente agli imprenditori, organizzato ogni due anni da Eurochambres in collaborazione con il Parlamento

europeo. Alcuni dei Presidenti Alpmed hanno avuto l'opportunità di diventare per un giorno membri del Parlamento europeo, discutendo e votando sui temi al centro del dibattito politico: energia, sviluppo delle competenze e commercio internazionale. Unioncamere Piemonte ha presentato all'associazione un programma di attività 2024 - 2025 per la propria Presidenza.

L'Area ha partecipato al Comitato di sorveglianza dei Fondi strutturali 21-27 in ambito Fesr e Fse+. Proprio in vista della partenza della nuova programmazione ad inizio 2023, Unioncamere Piemonte e Regione Piemonte

hanno siglato a fine anno 2022 una collaborazione istituzionale volta ad aumentare la capillarità dell'informazione e della partecipazione delle imprese sulle opportunità del Fesr21-27.

Unioncamere Piemonte ha realizzato nell'ambito del progetto PON GOV 2014-2020 "Rafforzamento AdG FESR Piemonte", un'attività volta a favorire l'accesso alle misure del PR FESR da parte di beneficiari meno strutturati, in particolare le MPMI.

Di seguito, le principali attività realizzate nell'ambito del progetto, della durata di 10 mesi, da gennaio a ottobre 2023, organizzate intorno a tre azioni principali: Informare; Formare; Accompagnare.

- Informare: organizzazione di incontri presso le Camere di commercio del Piemonte e Webinar dedicati a specifiche misure tra le quali "Voucher Digitalizzazione PMI"; "Digitalizzazione e efficientamento produttivo delle imprese"; "Misura sull'attrazione e il sostegno agli investimenti"; "SWich: Supporto alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione". Hanno partecipato a questi momenti informativi più di 2600 imprese;
- Formare: realizzazione di materiale informativo sulle misure; interviste a dirigenti e tecnici di Regione Piemonte; pillole formative su aspetti legati alla progettazione. Materiale disponibile sul sito di Unioncamere Piemonte e pensato per aiutare le aziende, soprattutto le più piccole, a comprendere e orientarsi nel PR FESR 2021-27;
- Accompagnare: predisposizione di un servizio di accompagnamento personalizzato per le imprese per aiutarle a identificare le misure del FESR più adatta ai propri bisogni e piani di sviluppo. Il servizio è stato erogato tramite un help desk dedicato ed incontri bilaterali, organizzati presso le Camere di commercio del Piemonte, con gli esperti FESR identificati da Unioncamere Piemonte, 3 figure senior con comprovata esperienza nei programmi regionali per la competitività e l'innovazione delle PMI. In totale hanno beneficiato di questo servizio di accompagnamento circa 150 imprese.

Visti i buoni risultati ottenuti nel progetto pilota finanziato dal PON GOV, a gennaio 2024 Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte hanno definito una nuova collaborazione istituzionale e un progetto pluriennale, 2024- 2025, finanziato dal Programma regionale FESR 2021-27, denominata

“Rafforzamento PMI”, a valere sulla Priorità VI “Assistenza Tecnica”, volto a incrementare la partecipazione delle MPMI di tutto il territorio piemontese alle misure del FESR.

Sono proseguite le attività dello Sportello Europa, che opera da gennaio 2008 nell’ambito della rete Enterprise Europe Network, finanziata dall’Unione Europea, all’interno del consorzio Alps. Le attività hanno riguardato la consulenza alle aziende e alle Camere di commercio e l’organizzazione di webinar sulle tematiche comunitarie di maggiore interesse per le imprese, tenendo sempre conto delle specificità produttive di ogni provincia. In particolare, nel 2023 lo Sportello Europa:

- ha risposto a 52 quesiti su normative, finanziamenti e principali tematiche comunitarie posti da Pmi piemontesi;
- ha organizzato in collaborazione con la Camera di commercio di Torino e l’Help Desk Brexit dell’Agenzia ICE e con l’Agenzia per la Coesione Territoriale un webinar su “Brexit in pillole per gli esportatori italiani e presentazione Bando per contrastare gli impatti negativi generati dalla Brexit” svoltosi in data 14/04/2023;
- ha aggiornato la guida “ABC dell’import export” della collana “Unione europea. Istruzioni per l’uso”;
- ha realizzato in collaborazione con la Camera di commercio di Torino e il Centro Estero per l’Internazionalizzazione del Piemonte (Ceipiemonte) quattro webinar rivolti alle imprese piemontesi sui seguenti temi:
 - “Modalità di presenza nei mercati internazionali – focus legale” svoltosi in data 4/05/2023
 - “Gestione fiscale della prestazione di servizi all’estero” svoltosi in data 30/05/2023
 - “Il luogo e il tempo della consegna della merce nel commercio internazionale – aspetti contrattuali” svoltosi in data 8/11/2023
 - “La nuova bolletta doganale digitale e nuovi obblighi per le imprese” svoltosi in data 21/11/2023.

Sono continuate inoltre nel 2023 le attività dello “Sportello etichettatura e sicurezza alimentare” in collaborazione con il Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino. L’iniziativa ha riscosso un notevole successo presso le imprese piemontesi: nel 2023 lo Sportello ha fornito assistenza alle Pmi del settore agroalimentare rispondendo a 132 quesiti provenienti dalle diverse province piemontesi, esclusa la provincia di Torino.

A metà del 2023 Unioncamere Piemonte ha terminato l’attività del progetto EU4BCC settore Textile, finanziato dalla Commissione Europea e coordinato da Eurochambres, volto a incrementare i legami fra imprese e BSOs (Business Support Organizations) dell’Unione europea con imprese e BSOs di alcuni Paesi dell’area europea orientale: <https://connectingcompanies.eu/>

Obiettivo del progetto Eu4BCC: connecting companies è stato quello di sostenere lo sviluppo economico, sostenibile e la creazione di posti di lavoro nei paesi dell'Est Europa (Armenia, Azerbaigian, Georgia, Moldavia, Ucraina) aiutando le PMI a crescere, in particolare promuovendo gli 11 scambi commerciali, incoraggiando gli investimenti interni e i legami commerciali con le imprese dell'UE attraverso azioni mirate quali B2B, gemellaggi e study visits svolte da enti locali (BSO) che supportano le piccole e medie imprese. Nell'ambito del progetto, Unioncamere Piemonte, capofila del consorzio del tessile, denominato EU4BCC Tesc, ha coordinato e gestito diverse attività organizzate con il supporto di altri 3 partners provenienti rispettivamente da Ucraina, Lituania e Armenia.

Nel 2023 inoltre, al fine di implementare le azioni di supporto alle imprese dei territori EaP, è stata inserita un'azione di MOBILITY SCHEME rivolta a imprenditori e alle Business Support Organizations dei paesi EaP con l'obiettivo di facilitare la nascita di collaborazioni internazionali tra gli Stati membri dell'UE e i paesi del partenariato orientale (EaP): Armenia, Azerbaigian, Georgia, Moldova e Ucraina. Nel programma MOBILITY SCHEME, simile al programma Erasmus per giovani imprenditori, i partecipanti del partenariato orientale hanno preso parte ad attività di business exchange, della durata di 1 mese, presso aziende o Business Support Organization con sede nell'UE per comprendere il modello di business, il lavoro quotidiano e acquisire nuove conoscenze ed expertise direttamente sul territorio.

Il progetto è in fase di valutazione definitiva. Nonostante ciò, già a seguito di una prima valutazione complessiva svolta dalla Commissione Europea, è stato evidenziato come questo progetto abbia contribuito, in 3 anni, alla nascita di diverse collaborazioni internazionali tra PMI e BSO (EaP e europee) aiutandole a diventare più competitive e aiutandole ad approfondire tematiche di rilievo settoriali con un ampio impatto in termini di qualità e performance, di ricadute positive sui territori dell'est Europa favorendo la creazione di connessioni stabili che possono sicuramente, in futuro, generare ancora nuove opportunità.

Nel 2023 sono proseguite anche le attività del progetto triennale di cooperazione "Avenida Italia", finanziato dal Maeci, e volto alla riqualificazione architettonica e commerciale (anche grazie alla collaborazione di imprese piemontesi e italiane) di un'importante arteria nel centro de l'Habana. Le attività da realizzare si sono rivelate particolarmente complicate anche a causa di una crescente difficoltà sociale ed economica che sta attraversando tale paese caraibico.

Unioncamere Piemonte ha coordinato, per conto delle Camere di commercio piemontesi, l'edizione 2023 del progetto TOAsia Export Training, realizzato in collaborazione con Twai (Torino World Affairs Institute) e con il supporto scientifico dell'Università di Torino (campus Torino, Cuneo e Biella) e l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Tale corso di formazione consiste di un Executive Training dedicato a giovani export manager/imprenditori e neolaureati, totalmente gratuito e che possa fornire il bagaglio di conoscenze necessario a formulare ed attuare correttamente una strategia d'internazionalizzazione verso l'area ASEAN. Il progetto ha visto un'articolazione del corso in 6 giornate di lezione, da 8 ore accademiche ciascuna, realizzate in presenza in varie sedi in Piemonte. Organizzatore del TOAsia Export Training è tradizionalmente la Camera di Commercio Italia Myanmar.

Nel 2023 si sono avviati anche due progetti – a regia regionale – d'internazionalizzazione, in collaborazione con Ceipiemonte. Il primo, denominato Progetto Attrattività, è un progetto di internazionalizzazione pienamente nello spirito della legge di riforma del sistema camerale, e volto a ricostruire un'azione organica di valorizzazione del nostro territorio non solo verso possibili nuovi investimenti diretti esteri, ma anche di consolidamento verso le multinazionali estere che hanno scelto negli anni passati di insediarsi in Piemonte. E in questi ultimi mesi è emerso, anche provocato da riequilibri geopolitici a livello globale, anche il fenomeno del re-shoring, ossia la ricollocazione nei territori nazionali di attività produttive realizzate precedentemente in altri Paesi del mondo. Il secondo, denominato Progetto di filiera settore Logistica, mira a sviluppare una capacità di lavoro di filiera, in ottica internazionale, fra le imprese del settore logistica in Piemonte.

Innovazione, trasferimento tecnologico e progettazione europea

La rete Enterprise Europe Network (EEN), creata nel 2008 dalla Direzione Generale Imprese e Industria della Commissione europea nel quadro del Programma Competitività e Innovazione (CIP) con l'obiettivo di fornire supporto all'attività imprenditoriale delle imprese europee, in particolare delle PMI, si articola in circa 600 punti di contatto dislocati in 50 Paesi (sia Ue 28 che europei ed extra-europei). Unioncamere Piemonte è membro attivo dal 2008.

Nel 2023 si sono sviluppate le attività previste dal programma di lavoro triennale 2022-2025 del consorzio EEN Alps: parallelamente alle tradizionali attività EEN finanziate da Cosme, sono state integrate nel piano di lavoro nuove attività di audit legate ai temi della sostenibilità.

Il B2B Torino Fashion Match 2023, dedicato a talenti e stilisti emergenti, marchi innovativi, aziende manifatturiere per l'industria tessile e della moda, mercati di nicchia, culture internazionali e artigianali provenienti da tutto il mondo è diventato un importante appuntamento per il settore tessile nell'ambito della rete EEN. L'evento di B2B, gratuito, si inserisce infatti tra le attività principali organizzate con il supporto del Sector Group Textiles della rete, coordinato da Unioncamere Piemonte, premiata inoltre nel 2019 come Best Practice tra le attività dei Sector Groups della rete EEN.

Torino Fashion Match 2023, con 6 sessioni di B2B e 5 di Talks tematici, ha coinvolto 70 support offices della rete

EEN da 45 paesi, 20 relatori internazionali e locali, una delegazione di 10 aziende ucraine, una delegazione di 6

aziende provenienti da Cuba, 5 dal Senegal, 1 azienda dall'Azerbaijan per un totale di 200 partecipanti, di cui 25

piemontesi e 310 meetings schedulati.

L'edizione del 2023 è stata inoltre promossa come parte delle attività legate al nuovo progetto della Rete EEN

Sport Itinerary 2023, che mira a dare slancio alla filiera dell'industria tessile per lo sport. Il B2B offre diverse opportunità ai partecipanti: visibilità internazionale, promuovere il proprio brand tramite una comunicazione dedicata alle storie di successo, promuovere profili aziendali tramite i canali EEN e le reti internazionali di 13 settore, prendere parte a TALKs tematici organizzati da Unioncamere Piemonte a lato delle sessioni di B2B per rimanere aggiornati sulle nuove tendenze di settore e su argomenti correlati grazie all'interazione con speakers internazionali di settore (*Focus 2023: Internationalization services for SMEs and the Single Market Programme; Sportswear, Innovative trends, Smart and digital Technologies; Intellectual Property Right in the Fashion Industry; Empowering Diversity and Inclusion across the Global Fashion Industry; Sustainable and Circular Fashion*).

Unioncamere Piemonte partecipa anche ai lavori della rete ERRIN (Network delle Regioni Europee per la Ricerca e l'Innovazione), in particolare attraverso i gruppi di lavoro dedicati a energia, trasporti (compreso l'aerospazio), scienze nella società, Future RTD, innovation funding, salute, Ict e turismo. Il canale del network viene utilizzato per favorire la partecipazione piemontese ai bandi dedicati a RST e Innovazione.

Unioncamere Piemonte ha sviluppato nel 2023 una serie di azioni in collaborazione con le Camere di Commercio e con la Fondazione Piemonte Innova sui temi dell'innovazione e della digitalizzazione, disciplinate attraverso un Protocollo triennale 2022-2024. Le attività 2023 si sono concentrate su cinque linee di lavoro: progetto Rafforzamento AdG Regione Piemonte (Bando voucher digitalizzazione PMI 2023); Internazionalizzazione (analisi filiera ICT per Ceipiemonte); Academy funzionari PID Camere di Commercio piemontesi; Networking tra i funzionari PID Camere di Commercio piemontesi; collaborazione Enterprise Europe Network (EEN).

Promozione della competitività territoriale e imprenditoriale

Nel 2023 l'attività fieristica di Unioncamere Piemonte si è profondamente trasformata. Anziché il tradizionale supporto logistico ed organizzativo delle collettive di imprese nelle varie fiere agroalimentari e artigianali, Unioncamere Piemonte ha deciso di realizzare - nell'ambito delle fiere - singole azioni mirate ad alto valore aggiunto, come B2B, company mission, incontro con buyer, ecc.

Nell'ambito di Vinitaly 2023, Unioncamere Piemonte, in collaborazione con Piemonte Land of Wine ed in sinergia con la rete Enterprise Europe Network, ha realizzato un'iniziativa volta a favorire l'incontro tra i produttori piemontesi ed i buyer internazionali. A tale scopo sono state organizzate due sessioni di degustazione martedì 4 aprile 2023 nell'Area Masterclass Piemonte della Collettiva Piemonte al Vinitaly 2023. Una ventina di produttori piemontesi hanno presentato e fatto degustare a 10 buyer internazionali un paio di vini di loro produzione. L'iniziativa è stata promossa da Piemonte Land of Wine a tutte le aziende espositrici. 40 aziende hanno inviato la loro adesione e 20 sono state selezionate dai buyer internazionali per la degustazione mirata.

Il 30 aprile 2023 si è chiuso il bando regionale sull'approccio ecosostenibile delle PMI (declinato nelle tre linee A veicoli B motoveicoli C Velocipedi). In tali bandi Unioncamere Piemonte ha svolto le funzioni di informazione, 14 diffusione, istruttoria ed erogazione, in qualità di soggetto gestore

della Regione Piemonte. Sono pervenute complessivamente 481 domande sulle tre linee di finanziamento e sono stati erogati 358 contributi per un ammontare complessivo di Euro 2.701.527,62.

I contributi erogati sono così suddivisi:

- LINEA A Veicoli: 320 rendicontazioni ammesse per Euro 2.643.621,88
- LINEA B Ciclomotori/Motocicli: 12 rendicontazioni ammesse per Euro 44.000
- LINEA C Velocipedi: 26 rendicontazioni ammesse per Euro 13.905,74

L'anno 2023 ha visto l'avvio, per il tramite di un serie di collaborazioni istituzionali, della nuova attività dell'Area in veste di soggetto gestore del Bando Nodes (Nord Ovest Digitale e Sostenibile), un progetto di innovazione di ricerca scientifica ed industriale finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) nell'ambito del PNRR, con l'obiettivo di rilanciare la competitività delle industrie e degli enti di ricerca verso la transizione digitale ed ecologica e coinvolgendo i territori del Piemonte, della Valle D'Aosta, di alcune province della Lombardia nonché di una parte delle regioni del Mezzogiorno.

In tale Bando Unioncamere Piemonte oltre ad attività di promozione ed informativa, ha svolto in particolare le sue funzioni di istruttoria e di segreteria, affiancando HUB e Spoke. In particolare, Unioncamere Piemonte ha gestito 21 bandi Nodes, in tre distinti momenti temporali (fine giugno, fine settembre, fine ottobre), raccogliendo 585 domande, per un totale complessivo di contributi richiesti pari a 103 milioni di Euro. La successiva fase di istruttoria e di selezione ha portato alla concessione di aiuti per 310 imprese e oltre 36 milioni di Euro.

Il 2023 è stato l'anno della prima edizione del Bando "Voucher Digitalizzazione PMI" che promuove la transizione digitale del sistema imprenditoriale piemontese, fornendo i contributi a fondo perduto per finanziare gli interventi di innovazione tecnologica 4.0 in grado di ottimizzare l'efficienza e l'efficacia dei processi produttivi. Nato per favorire lo sviluppo del sistema economico locale ed interamente gestito da Unioncamere Piemonte, il progetto rientra nel Programma Regionale Piemonte F.E.S.R. 2021/2027 con la co-partecipazione progettuale e finanziaria delle Camere di commercio. Un intervento capillare di sostegno rivolto soprattutto alle piccole e micro-imprese, ha ricevuto un grande numero di richieste di adesione nel 2023 e verrà riproposto negli anni successivi per incentivare il passaggio ai modelli di business più evoluti e competitivi. Le domande pervenute in data 24 ottobre 2023 sono state 1341; ne sono state ammesse 1168, per un totale di aiuti concesso di oltre 20 milioni di Euro.

Grazie all'expertise maturata sul progetto Nodes, il Politecnico di Torino ha chiesto la collaborazione istituzionale ad Unioncamere Piemonte per numerosi bandi a cascata che riguardavano un paio di spoke del Centro Nazionale Mobilità Sostenibile (<https://www.centronazionalemost.it/>) e per i bandi a cascata dei Parterriati Estesi, di cui il Politecnico era responsabile di spoke.

Il 2023 ha visto anche l'avvio della quarta annualità del progetto Fondo di perequazione Turismo, dedicata maggiormente alla formazione delle imprese turistiche e alla valorizzazione delle banche dati economico statistiche. In collaborazione con l'Ufficio Studi e Statistica, sono continuate le attività di Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio: attivazione di indagini territoriali, analisi, momenti di raccordo e condivisione dei dati. Nell'ambito delle iniziative per lo sviluppo turistico territoriale, Unioncamere Piemonte in collaborazione con Isnart ha deciso di lavorare, per questa annualità, sull'analisi e valorizzazione della destinazione turistica "Borghi più belli d'Italia in Piemonte", in modo da poter individuare gli elementi chiave su cui si fonda la competitività della destinazione e promuoverne la crescita.

Nel 2023 si sono avviate le attività anche della prima annualità del Fondo di perequazione sulla Transizione Energetica, che ha come obiettivo l'informazione, la formazione e l'accompagnamento delle imprese verso la transizione energetica, in particolare verso le CER e le energie rinnovabili. Dopo l'entrata in vigore del nuovo decreto legislativo (DM 414 del 7/12/2023), che sblocca numerose risorse nazionali e regionali a supporto delle CER, per le imprese diventa di cruciale importanza essere informate e accompagnate su strumenti e benefici di azioni di efficientamento energetico e forme di autoconsumo, non solo come elemento di competitività ma anche come investimento per la sostenibilità e per allinearsi ai criteri ESG, che saranno sempre più determinanti per ricevere incentivi e finanziamenti. Lo dimostra il sempre più crescente interesse verso le CER (+3000 partecipanti agli eventi dedicati), che ha spinto Unioncamere Piemonte a consolidare un'azione di informazione e accompagnamento alla creazione di CER in sinergia con la Regione Piemonte, i poli di innovazione e gli altri attori strategici del territorio. Le azioni dedicate alla transizione energetica hanno permesso di proseguire le attività di supporto alle aziende nel settore ambiente e sostenibilità, in collaborazione con Ecocerved, ARPA, Regione Piemonte e Ministero dell'Ambiente, anche grazie alle risorse del Fondo di perequazione.

Sono stati organizzati corsi di formazione e incontri con il personale degli uffici camerali coinvolti, nonché specifici seminari di approfondimento con le aziende del settore. In tema di supporto alle imprese nei percorsi di CSR (Corporate social responsibility) e di innovazione sociale, in collaborazione con la Regione Piemonte sono proseguite nel 2023 iniziative di valorizzazione di buone pratiche e di animazione della rete di imprese responsabili che si è creata intorno al portale www.csrpiemonte.it. Nel 2023 si è integrata la sezione dell'economia circolare/sostenibilità del progetto FDP all'interno del portale CsrPiemonte ed il portale stesso è stato utilizzato anche per gli audit di sostenibilità della rete EEN. Nel 2023 si sono inoltre avviate le attività della seconda annualità del Fondo di perequazione sulle infrastrutture. Nella sua prima annualità, il progetto aveva portato alla redazione, in un sistema di concertazione realizzato presso ogni Camera di commercio, al Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali del Piemonte. In questa 16 annualità, oltre all'aggiornamento del Libro Bianco, le attività si sono concentrate su due filoni: le ricadute della chiusura del Traforo Monte Bianco; lo studio sulla Logistica in Piemonte, in collaborazione con Fondazione Slala.

Sportello Promozione Innovazione e Internazionalizzazione (SPIN²) di Aosta

Unioncamere Piemonte ha siglato a maggio 2014 un Protocollo d'intenti con la Camera valdostana delle imprese e delle professioni per il rilancio dello sviluppo economico e della competitività territoriale del nord-ovest italiano che, attraverso lo strumento della gestione associata di funzioni camerali di cui alla L. 580/93, ha l'obiettivo di accrescere la collaborazione reciproca impegnandosi a porre in essere azioni condivise e dettagliate in appositi Piani Operativi Annuali (POA). Anche nel 2023 sono state realizzate numerose attività per promuovere le opportunità di internazionalizzazione e di innovazione tra le imprese valdostane (192 quesiti in materia di programmi europei, internazionalizzazione, finanziamenti, innovazione, trasferimento tecnologico, ricerca e sviluppo, commercio estero, mercato interno, 11 quesiti in tema di commercio internazionale, redazione e invio di 31 newsletter Chambre NEWS a circa 10.000 utenti, organizzazione di 3 workshops tecnici con un totale di 92 partecipanti, 8 imprese assistite dallo sportello ICE - export flying desk, 8 imprese visitate da una delegazione di importatori del settore Food & Wine dell'Azerbaigian, 3 imprese coinvolte in B2B).

Sono poi stati organizzati numerosi eventi promozionali: Mercatino AostART (23 imprese coinvolte durante l'evento Aosta in Festa), Sapori valdostani offerti dalla Chambre (71 imprese coinvolte nella fiera Marché au fort), partecipazione al salone TTG TRAVEL EXPERIENCE 2023 (11 operatori valdostani), convegno la Riforma dei contratti pubblici (350 partecipanti), valorizzazione e commercializzazione delle migliori Fontine DOP Alpeggio premiate al concorso MODON D'OR (28 imprese coinvolte), partecipazione Artigiano in Fiera 2023 (16 imprese coinvolte), installazione di 115 vasi con rami luminosi dislocati nelle vie del centro storico di Aosta per le festività natalizie.

Sono state realizzate le attività del progetto finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera ItaliaSvizzera 2014/20 TYPICALP (workshops tecnici sul mercato svizzero, B2B, eventi vari) ed è stato dato un supporto alla Chambre per alcune attività del Punto Impresa Digitale - PID. Sono stati realizzati due progetti finanziati dal fondo perequativo 2021-2022 (Infrastrutture e Transizione energetica) e il progetto Turismo a valere sui "fondi progetti 20% aumento diritto annuale". È stato realizzato il sondaggio annuale sullo stato di salute delle imprese valdostane (hanno risposto 2.364 imprese) ed è stato dato un supporto operativo all'Area Segreteria generale, bilancio e contabilità della Chambre sia per la partecipazione ai comitati di sorveglianza, nuclei di valutazione e tavoli di concertazione inerenti la programmazione comunitaria 2021-2027 in Valle d'Aosta, sia per la predisposizione di materiale relativo all'anticorruzione e alle performance (PIAO, Piano performance etc...). Tutti i dettagli delle attività realizzate sono disponibili nella Relazione attività 2023 sportello SPIN2.

Area Legale e Servizi Associati

Finalità principale dell'Area è lo svolgimento di servizi e attività di carattere legale, svolte in forma associata a beneficio di tutte le Camere di commercio piemontesi.

Le attività svolte all'interno dell'Area nel corso del 2023 hanno riguardato, in particolare:

- gestione del contenzioso camerale con attività di patrocinio in giudizio prestata da avvocati dipendenti iscritti all'Elenco Speciale dell'Albo degli avvocati di Torino;
- consulenza legale e sviluppo di prassi e interpretazioni uniformi a livello regionale (ad esempio, su problematiche inerenti l'attività sanzionatoria, le attività di metrologia legale, la normativa di contenimento della spesa pubblica, gli aiuti di stato, gli appalti pubblici, la normativa privacy, le partecipazioni pubbliche);
- organizzazione e svolgimento in forma associata, per conto di tutte le Camere piemontesi, degli esami d'idoneità all'esercizio del servizio di taxi e noleggio con conducente;
- organizzazione e svolgimento degli esami di idoneità per gli agenti di affari in mediazione per conto delle Camere piemontesi, mediante avvalimento dell'Unione regionale;
- servizi di mediazione e formazione di mediatori tramite l'Organismo di mediazione ed Ente di formazione ADR Piemonte;
- servizi di arbitrato amministrato tramite la Camera Arbitrale del Piemonte.

Gestione del contenzioso

All'interno dell'Area, due legali, iscritti all'Elenco Speciale dell'Albo degli Avvocati addetti agli uffici degli Enti pubblici, operano come Avvocatura interna, costituita in forma associata per la gestione del contenzioso delle Camere di commercio piemontesi. Una parte significativa dell'attività di contenzioso è dedicata ai giudizi davanti alle Commissioni Tributarie Provinciali e alla Commissione Tributaria Regionale del Piemonte, ed è relativa al recupero del diritto annuale camerale e delle sanzioni amministrative per il mancato o parziale pagamento del diritto annuale.

Un'altra considerevole parte dell'attività di contenzioso, svolta a favore di tutte le Camere piemontesi, riguarda i giudizi davanti al Giudice ordinario (Giudici di Pace, Tribunali e Corte d'Appello) in materia di opposizione a sanzioni amministrative elevate in applicazione di specifiche normative, conseguenti a ordinanze ingiunzione emesse dalle Camere di commercio. A titolo esemplificativo, si possono ricordare le sanzioni previste dalla normativa in materia di etichettatura di alimenti e bevande, di presentazione e pubblicità dei prodotti alimentari ai sensi del D. Lgs. n. 109/1992, di sicurezza e circolazione stradale, di autoriparazione, ai sensi della Legge n. 122/1992, di tutela del consumatore ai sensi del D. Lgs. n. 206/2005.

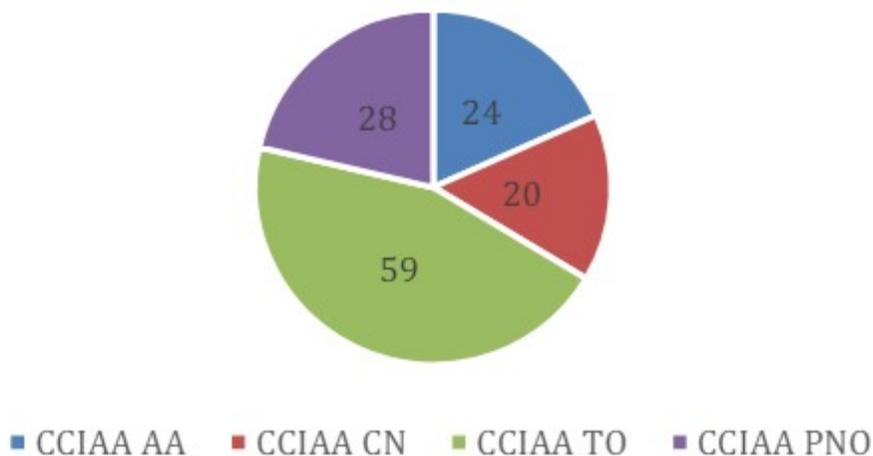
L'Ufficio cura anche il contenzioso in cui è direttamente parte l'Unione regionale. Oltre al contenzioso generato dall'attività sanzionatoria, le Camere si avvalgono dell'assistenza e del

patrocinio in giudizio per le attività di recupero crediti, per controversie insorte nell'ambito della tenuta di albi e ruoli o di pubblicazione dei protesti e, più in generale, delle attività amministrative, contrattuali o promozionali ordinariamente svolte.

I servizi a disposizione delle Camere consistono in attività di consulenza e assistenza nella fase precontenziosa o stragiudiziale, nel patrocinio in giudizio fino al grado di appello, nell'assistenza per le attività successive alla sentenza fino all'eventuale esecuzione. Di seguito i dati riferiti al contenzioso in giudizio gestito dell'Ufficio Legale.

Contenzioso 2023

Totale pratiche gestite: 131



Esami di idoneità Taxi ed NCC

Dall'anno 2021 l'Area Legale Servizi Associati ha integrato nelle proprie attribuzioni anche una nuova attività consistente nello svolgimento in forma associata, per conto di tutte le Camere della regione, degli esami d'idoneità all'esercizio del servizio di taxi e noleggio con conducente, precedentemente svolta dalla Camera di commercio di Torino. Tale competenza è disciplinata dalla L. n. 2171992 e dalla LR Piemonte n. 24/1995, la quale precisa che la Commissione per gli esami è costituita presso Unioncamere Piemonte. Di seguito il report sulle sessioni svolte nel 2022:

- Sessione gennaio: 53 candidati
- Sessione aprile: 75 candidati
- Sessione luglio: 69 candidati
- Sessione ottobre: 97 candidati

Il numero complessivo di pratiche gestite è 294.

Esami di abilitazione Agenti di Affari in mediazione

Nel corso dell'anno 2022 è stato dato avvio all'istituzione di un nuovo servizio svolto dagli uffici dell'Area Legale, consistente nell'organizzazione e svolgimento degli esami di abilitazione per gli Agenti di Affari in mediazione, di competenza delle Camere di commercio ai sensi della L. n. 39/89.

È stato istituito un gruppo di lavoro composto da funzionari delle Camere di commercio e di Unioncamere Piemonte che ha sovrinteso ai lavori per la predisposizione di un'apposita piattaforma di Infocamere per la gestione e l'istruttoria delle domande di iscrizione agli esami.

Dal mese di novembre, previa deliberazione delle Camere piemontesi, gli uffici di Unioncamere Piemonte hanno preso in carico l'organizzazione e la gestione di tali esami.

Nel corso dell'anno 2023 la gestione ha riguardato la seguente sessione:

- CCIAA AL-AT

- AT giugno/luglio 2023 - 25 iscritti
- AL novembre 2023 - 30 iscritti

- CCIAA CN

- gennaio/febbraio 2023 - 41 iscritti
- settembre/ottobre 2023 - 40 iscritti

- CCIAA PNO

- febbraio 2023 - 78 iscritti
- ottobre 2023 - 46 iscritti

- CCIAA TO

- maggio 2023 - 200 iscritti
- dicembre 2023/gennaio 2024 - 221 iscritti

Il numero complessivo di pratiche gestite è 681.

ADR Piemonte - Organismo di mediazione ed Ente di formazione per mediatori accreditato presso il Ministero della Giustizia

ADR Piemonte rappresenta il servizio associato di mediazione e formazione per mediatori ai sensi del D. Lgs. n. 28/2010. Negli anni 2011-2013 tali attività sono state prestate dall'Azienda Speciale intercamerale appositamente costituita; nel mese di dicembre 2013, le Camere di commercio

piemontesi hanno deliberato di porre in liquidazione l'Azienda Speciale ADR Piemonte (che operava come Organismo di mediazione ed Ente di formazione ex D. Lgs. n. 28/2010) e di strutturare i servizi di mediazione come servizio associato tra Camere, con sportelli di gestione al pubblico presso ciascuna Camera di commercio con attività di back office e coordinamento da parte dell'Unione regionale nell'ambito dell'Area Servizi associati e Legale. Dal mese di novembre 2017 presso la sede centrale di Torino viene svolta anche l'attività di mediazione fino ad allora gestita dal servizio di Conciliazione della Camera di commercio di Torino, che ha cessato tali servizi trasferendoli ad ADR Piemonte.

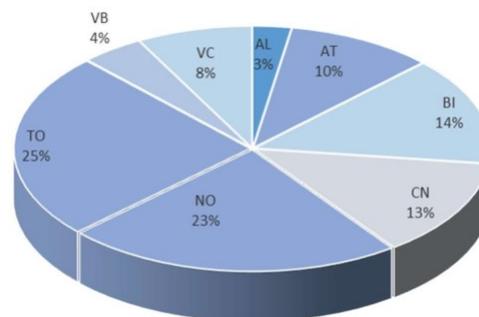
Nel corso dell'anno 2023 è entrato in vigore il D.lgs. n. 197/2022, che ha apportato sostanziali modifiche al procedimento di mediazione e innovando altresì in merito ai requisiti degli Organismi di mediazione e degli Enti di formazione, che sono pertanto chiamati ad adeguarsi (entro il 15 agosto 2024) alle nuove disposizioni e ad approvare le conseguenti modifiche ai propri Regolamenti di procedura.

Di seguito si riportano i dati più significativi sull'andamento delle mediazioni nell'anno 2023.

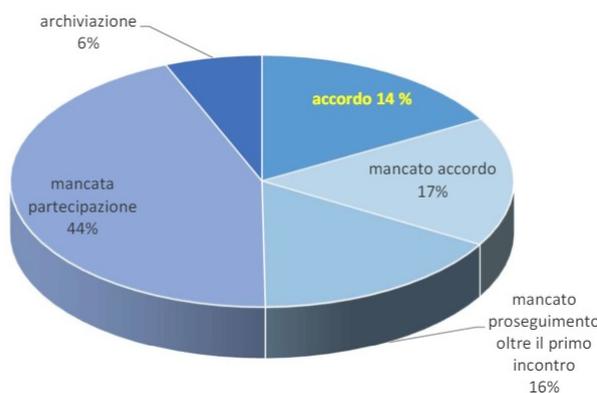
Domande di mediazione depositate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023: 608 (di cui: 586 mediazioni e 22 conciliazioni)

Domande di mediazione suddivise per province:

- Alessandria: **16**
- Asti: **61**
- Biella: **87**
- Cuneo: **79**
- Novara: **140**
- Torino: **151**
- Verbania: **26**
- Vercelli: **48**



Esiti dei procedimenti conclusi nel corso del 2023 (n. 464)



Esiti delle mediazioni effettive



Durata media dei procedimenti: **60 giorni**

Valore medio delle procedure depositate: **€77.512,19**

Attività di formazione ADR Piemonte opera anche come Ente di formazione e nel corso dell'anno 2023 ha organizzato n. 4 corsi di aggiornamento per mediatori ai sensi del DM n. 180/2023, di cui 3 per Organismi esterni: Organismo dell'Ordine Forense di Torino, Organismo dell'Ordine Forense di Asti, Organismo dell'Ordine Forense di Aosta. Ha inoltre organizzato 2 corsi di formazione per i mediatori interni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Camera Arbitrale

La Camera Arbitrale del Piemonte rappresenta l'unico esempio in Italia di Camera Arbitrale regionale, costituita in forma associata da tutte le Camere di commercio piemontesi, per la gestione del servizio di arbitrato c.d. amministrato.

Come noto, con la decisione arbitrale viene definita ogni lite che sorga da un contratto commerciale tra imprese (o tra imprese e terzi), o in ambito societario (conflitti tra soci, soci e società, soci ed amministratori/sindaci/liquidatori) con un lodo che ha la stessa efficacia della sentenza di Tribunale Ordinario di primo grado. La Camera Arbitrale del Piemonte può contare sulla collaborazione istituzionale degli Ordini professionali a livello regionale. In particolare, è stata sottoscritto (gennaio-febbraio 2014) un importante e strategico protocollo di intesa con tutti gli Ordini Professionali Piemontesi degli Avvocati, dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dei

Notai - sia a livello di rappresentanza regionale sia a Torino -, al fine della promozione dell'utilizzo dell'arbitrato amministrato nel territorio piemontese, in collaborazione operativa con tali Ordini.

Il Segretario della Camera Arbitrale del Piemonte è membro del comitato di redazione della rivista scientifica (di prima fascia) "Giurisprudenza Arbitrale", che pubblica, analizza e commenta le pronunce arbitrali rese e le novità giurisprudenziali in materia, e si rivolge ai professionisti (giuristi).

Nel corso del 2023 sono stati gestiti 41 fascicoli arbitrali, di cui 21 nuove domande di arbitrato radicate nel periodo 1° Gennaio - 31 Dicembre 2023.

Le nuove domande di arbitrato (per un valore di circa 36 milioni di euro, escluse le cause di valore indeterminabile), sono state caratterizzate da un valore medio di causa di circa 2,2 milioni di euro (escluse le cause di valore indeterminabile).

PROVENIENZA nuovi arbitrati 2023	
TORINO	9
CUNEO	7
AA	0
PNO	3
Fuori Regione e internazionali	2
Totali	21
TIPOLOGIA	
RAPIDO (per Regolamento, ad Arbitro Unico)	8
ORDINARIO	13

materie prevalenti: societario (12) cessazione d'azienda (2)

Attività 2023:

- Amministrazione delle procedure di arbitrato;
- Consulenza gratuita sulla redazione e interpretazione delle clausole di arbitrato amministrato nonché sull'interpretazione di clausole arbitrali ad hoc ibride;
- Collaborazione con la rivista scientifica *Giurisprudenza Arbitrale* per la pubblicazione anonima di lodi arbitrali e note di commento;
- Organizzazione a Torino del convegno in presenza (17.11.2023) "Impresa, giustizia civile, arbitrato: quali prospettive – II edizione" a seguito della pubblicazione del Decreto Legislativo di riforma della giustizia civile e dell'arbitrato (D.lgs. n 149/22 pub. in Gazzetta Ufficiale 17.10.2022 - riforma Cartabia). In collaborazione con gli Ordini Professionali di Notai, Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Torino, con ampia risonanza e partecipazione (oltre 200 professionisti presenti);

- Aggiornamento del Regolamento di arbitrato della Camera Arbitrale del Piemonte e delle clausole compromissorie raccomandate e pubblicazione con nuovo editing.

Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web

L'Ufficio Comunicazione, Stampa e Redazione web gestisce tutte le attività di comunicazione istituzionale dell'Ente e coordina l'organizzazione di eventi e iniziative condivise dalle Camere di commercio regionali.

È responsabile del piano di comunicazione di Unioncamere Piemonte: compatibilmente con il budget assegnato, studia e realizza eventuali campagne promozionali istituzionali, occupandosi della selezione e acquisto di spazi pubblicitari, gestendo i contatti con agenzie e concessionarie.

L'Ufficio cura l'immagine coordinata dell'Ente, gestendo contenuti, grafica e realizzazione di materiali informativi e promozionali per tutti gli uffici e per tutte le Aree. Presiede, inoltre, alla gestione del logo e al controllo del suo corretto utilizzo su tutti i materiali contenenti il brand.

È a cura dell'Ufficio il coordinamento della collana editoriale dell'Ente (pubblicazioni annuali e monografie, newsletter periodiche) e degli stampati per eventi particolari, attraverso l'editing e la supervisione della realizzazione grafica e della stampa.

L'Ufficio cura le media relationships dell'Ente, promuovendo l'immagine del sistema camerale presso i media, massimizzando la visibilità e valorizzandone il ruolo di fonte autorevole in tema di dati e opinioni sulla dimensione economica e sociale del Piemonte.

Dopo aver ormai consolidato i rapporti con le testate principali, si è potenziata ulteriormente l'attività di relazioni con i media nazionali, regionali e locali (carta stampata, emittenti televisive e radiofoniche, ambienti web) e con i periodici di settore.

Anche nel 2023, l'Ufficio ha continuato ad aggiornare la banca dati dei giornalisti e a fornire loro informazioni puntuali tramite i canali più appropriati: redazione di comunicati stampa relativi a iniziative istituzionali, presentazioni ufficiali o diffusioni di indagini economiche; redazione di dichiarazioni ufficiali di natura giornalistica e speech in raccordo con Presidenza e Direzione e organizzazione di conferenze stampa dell'Ente.

Al fine di permettere al management di Unioncamere Piemonte, delle singole Camere di commercio e del Ceipiemonte di controllare l'esposizione e la visibilità del sistema camerale nei confronti dei mass media, l'Ufficio ha coordinato anche quest'anno l'attività di rassegna stampa on line grazie al monitoraggio quotidiano delle testate giornalistiche e degli altri media.

L'ufficio si occupa della supervisione e del coordinamento delle attività di copy ed editing in tutte le sezioni del sito istituzionale www.pie.camcom.it (on line dal 2022).

L'Ufficio ha inoltre rafforzato l'impegno sul fronte dei social media, attraverso la gestione e l'aggiornamento costante del profilo X @Unioncamere_Pie (con la collaborazione degli altri uffici

interni e in sinergia con gli altri enti della rete camerale piemontese), arrivando a totalizzare a fine 2023 quasi 4mila followers.

Con l'obiettivo di raccogliere la sfida che ci è stata lanciata dai nuovi modelli di comunicazione, Unioncamere Piemonte ha realizzato, all'interno dell'associazione PA SOCIAL a cui aderisce, diversi percorsi formativi per aiutare i professionisti del settore e gli imprenditori a sfruttare al meglio le potenzialità offerte dalla Rete, a confrontarsi, a scambiare best practice, a raccontarsi. Il tutto con una particolare attenzione nei confronti del dialogo tra Pubblica Amministrazione e cittadini.

Obiettivo del percorso formativo, mettere in contatto, creare un confronto attivo e partecipato tra professionisti pubblici e privati del settore della comunicazione, a 360°. Includendo comunicatori di diversi settori (sanità, enti di previdenza, enti territoriali, associazioni attive nei settori dell'emergenza ambientale, enti controllati). Un percorso importante che ha portato Unioncamere Piemonte, nella persona della sua responsabile, a confermarsi coordinatore per Piemonte e Vda dell'associazione. Fanno parte di PA SOCIAL la Camera di commercio di Torino, la Camera di commercio di Cuneo e la Camera Monte Rosa Laghi Alto Piemonte.

In tema di progetti speciali, durante l'anno l'Ufficio ha collaborato con l'Ufficio Studi e Statistica alla realizzazione del progetto Excelsior, l'indagine sui fabbisogni professionali delle imprese realizzata da Unioncamere in accordo con le Camere di commercio e patrocinata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'Ufficio si è occupato sia della parte di comunicazione, attraverso la redazione di comunicati stampa e la promozione sul web, sia della rilevazione dei dati, attraverso il contatto diretto con le imprese.

Ufficio Studi e Statistica

L'ufficio Studi e Statistica effettua e coordina indagini e studi di carattere socio-economico in relazione ad aspetti congiunturali e strutturali, considerando livelli territoriali diversi. Oltre a svolgere in proprio alcune ricerche, lavora con analoghi enti a livello locale per la redazione congiunta di rapporti e studi. Collabora, inoltre, con gli uffici e centri studi delle Camere di commercio, delle Unioni regionali e con Unioncamere italiana, al fine di coordinare il più possibile le attività. È organo del Sistan, Sistema statistico nazionale.

Indagine sulla congiuntura industriale piemontese

Nel 2023 è proseguita la storica indagine sulla congiuntura piemontese che monitora lo stato di salute del comparto manifatturiero regionale. La rilevazione viene effettuata a consuntivo con cadenza trimestrale presso un campione significativo di imprese con più di 2 addetti, appartenenti alle diverse classi dimensionali e ai differenti settori merceologici delle attività manifatturiere.

Attraverso l'indagine vengono raccolte informazioni sull'andamento della produzione, degli ordinativi interni ed esteri e del fatturato totale ed estero. Ogni trimestre il questionario viene arricchito da una sezione monografica, dedicata ai temi di interesse del momento. Nel 2023 sono state realizzate quattro indagini congiunturali nei mesi di gennaio, aprile, luglio, ottobre. Gli

approfondimenti sono stati dedicati alla sostenibilità, al reshoring, alla digitalizzazione e agli investimenti e innovazione delle imprese manifatturiere.

Anche nel 2023 è proseguita, inoltre, la collaborazione con Unicredit e Intesa Sanpaolo.

Le Cifre Chiave del Piemonte

Lo studio nasce dalla volontà di scattare una fotografia economica del territorio piemontese da più punti di vista: imprenditoriale, demografico, lavorativo, sociale, culturale, creditizio, formativo e turistico. I temi scelti, raccontati con una grafica fresca in grado di trasmettere con immediatezza la portata del dato statistico, toccano le sfide contemporanee che stanno caratterizzando questo XXI secolo: l'energia, la sostenibilità, l'innovazione e la digitalizzazione. Senza trascurare un altro argomento che li attraversa tutti, quello della sanità. Il cuore del rapporto è il Piemonte, ma il volume ospita anche alcuni confronti internazionali. "Le cifre chiave del Piemonte" vuole rappresentare un supporto conoscitivo per gli operatori economici, sociali e i policy maker chiamati a progettare e a implementare le politiche di sviluppo sociale ed economico regionali.

Osservatorio turistico biellese

L'Osservatorio Turistico del Biellese è frutto del protocollo d'intesa siglato il 24 maggio 2022 tra VisitPiemonte - Regional Marketing and Promotion (la società in-house della Regione e di Unioncamere Piemonte per la valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio), Unioncamere Piemonte, l'ATL Biella Valsesia Vercelli e la Fondazione BIellezza, che opera sul territorio con lo scopo di contribuire concretamente allo sviluppo del territorio biellese, in particolare attraverso una maggiore espansione della componente turistica, rimettendo al centro le persone e la loro qualità della vita.

Obiettivo comune delle parti è quello di contribuire allo sviluppo economico sociale della destinazione "Biellese" con particolare attenzione alla filiera turistica. Finalità condivisa è la promozione dello sviluppo e della prosperità del territorio piemontese e in particolare dall'area di riferimento, attraverso iniziative di marketing volte ad aumentare l'attrazione del prodotto territoriale e la ricaduta sui turisti.

L'Ufficio Studi e Statistica di Unioncamere Piemonte ha contribuito alle attività dell'osservatorio attraverso la fornitura periodica di dati e informazioni sul tessuto imprenditoriale locale e attraverso relazioni pubbliche di presentazione dei risultati ottenuti.

Osservatorio turistico cuneese

L'Osservatorio Turistico del Cuneese è frutto del protocollo d'intesa siglato a giugno 2022 tra VisitPiemonte - Regional Marketing and Promotion (la società in-house della Regione e di Unioncamere Piemonte per la valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio), Unioncamere Piemonte e l'ATL del Cuneese.

Obiettivo comune delle parti è quello di contribuire allo sviluppo economico sociale della destinazione "Cuneese" con particolare attenzione alla filiera turistica.

Finalità condivisa è la promozione dello sviluppo e della prosperità del territorio piemontese e in particolare dall'area di riferimento, attraverso iniziative di marketing volte ad aumentare l'attrazione del prodotto territoriale e la ricaduta sui turisti.

L'Ufficio Studi e Statistica di Unioncamere Piemonte ha contribuito alle attività dell'osservatorio attraverso la fornitura periodica di dati e informazioni sul tessuto imprenditoriale locale e attraverso relazioni pubbliche di presentazione dei risultati ottenuti.

Osservatorio sul design

Il Circolo del Design, la Città di Torino, la Regione Piemonte, la Camera di commercio di Torino, Unioncamere Piemonte, il Dipartimento Unito e il Dipartimento Polito collaborano per realizzare un osservatorio per lo studio, la ricerca economica e l'elaborazione di dati sul design in Piemonte, che possa rappresentare un punto di partenza per innescare processi di sviluppo, innovazione e dialogo tra il sistema del design e comparti economici, sociali e culturali territoriali.

L'Osservatorio sul Design si articola in: attività di ricerca e analisi, attività strategiche concrete e di networking, attività di comunicazione e disseminazione e attività di coordinamento e gestione economica. Nel 2023 Unioncamere Piemonte ha collaborato alle attività dell'osservatorio fornendo i dati utili di propria competenza.

Collaborazione con Ires Piemonte

L'Ufficio Studi e Statistica ha fornito mensilmente a Ires Piemonte i dati di natimortalità imprenditoriale per settore e provincia per la redazione del contesto socioeconomico durante Covid-19.

Nel corso del 2023 l'Ufficio Studi e Statistica ha collaborato con Ires Piemonte anche attraverso la redazione di articoli economici sulla rivista Politica.

Excelsior - Indagini mensili 2023

Unioncamere Piemonte, attraverso il coordinamento dell'Ufficio Studi e Statistica, ha condotto, per conto delle Camere di commercio di Alessandria, Asti, Cuneo e Aosta, le attività di monitoraggio dei fabbisogni professionali su base trimestrale del Sistema informativo Excelsior 2023 per le rilevazioni mensili dell'anno 2023.

Ogni rilevazione ha compreso le seguenti fasi:

Promozione/sensibilizzazione

Precedentemente all'avvio di ogni indagine mensile si è proceduto a contattare le imprese dei territori interessati già coinvolte in altre indagini in corso condotte da Unioncamere Piemonte, al fine di fornire informazioni sul progetto Excelsior e sensibilizzarle sull'importanza della partecipazione allo stesso. La comunicazione relativa alle singole rilevazioni è stata effettuando attraverso la redazione di comunicati stampa, l'aggiornamento del sito internet istituzionale, la diffusione della notizia attraverso il profilo social dell'Ente.

Recall/qualificazione del rapporto con le imprese

Questa fase ha rappresentato il core delle attività condotte da Unioncamere Piemonte. Attraverso il supporto della piattaforma, messa a disposizione da InfoCamere per la realizzazione dell'indagine, sono state inizialmente contattate le imprese proposte dalla stessa, al fine di verificare l'avvenuta ricezione della PEC inviata da Unioncamere relativamente all'indagine.

Alle imprese contattate sono state illustrate le finalità e i contenuti dell'indagine e si è data risposta ai quesiti di volta in volta posti.

Nella stessa fase si è provveduto all'aggiornamento dei contatti, sia telefonici che di posta elettronica, nonché all'eliminazione delle imprese che, a seguito delle verifiche effettuate sul registro imprese, risultavano inesistenti, cessate o con procedure concorsuali in atto.

A seguito dei contatti telefonici realizzati, sono stati fissati appuntamenti successivi con le imprese, al fine di poter parlare con il responsabile delle risorse umane o chi ne fa le veci, ricordare le scadenze della compilazione, rispondere ad eventuali domande sorte, compilare il questionario insieme alle imprese stesse.

Rilevazione e controllo qualità dati

Mediante l'utilizzo della piattaforma, sono stati caricati i questionari pervenuti via fax/mail e si è proceduto a fornire l'assistenza telefonica alle imprese per procedere alla compilazione diretta del questionario.

Divulgazione dei risultati

La comunicazione e la diffusione dei risultati delle rilevazioni è stata effettuando attraverso la redazione di comunicati stampa, l'aggiornamento del sito internet istituzionale, la divulgazione della notizia attraverso il profilo social dell'Ente e l'inserimento delle evidenze all'interno delle presentazioni congiunturali locali.

Nel 2023 una particolare attenzione è stata data anche alla divulgazione dei risultati presso le scuole superiori del territorio, sono stati, infatti, organizzati momenti formativi dedicati alle classi IV e V.

La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo –Fondo di Perequazione 2021-2022

Nel 2023 l'ufficio Studi e statistica, in collaborazione con l'Area Progetti e Sviluppo del territorio, ha sviluppato le attività relative al progetto FDP 2021-2022 "Sostegno del turismo" per conto di tutte le Camere di commercio piemontesi.

Unioncamere Piemonte, in collaborazione con le Camere di commercio territoriali, ha sviluppato delle azioni volte ad assistere le imprese turistiche nella gestione della crisi e della ripartenza, da un lato implementando gli strumenti di osservazione economica territoriale, dall'altro qualificando l'offerta turistica attraverso percorsi di formazione e capacity building dedicati alle imprese e agli stakeholder del territorio.

Le attività di implementazione degli strumenti di osservazione economica hanno seguito molteplici direttrici. Da un lato, per continuare le azioni di monitoraggio e analisi predittiva sull'evoluzione del sistema turistico, sono state realizzate due indagini, una rivolta alle imprese turistiche presenti sul territorio regionale e una diretta ai turisti venuti in Piemonte nell'estate del 2023. I risultati di tali rilevazioni sono stati utilizzati per dare indicazioni sulle direttrici evolutive dei fenomeni turistici, aiutando così le imprese ad orientarsi tra i tanti elementi di incertezza determinati dalla crisi economica e sociale. I report sono stati condivisi con gli organi camerali e con i media. Dall'altro lato, è continuato il lavoro di implementazione della piattaforma Stendhal "Osservatorio sull'economia del turismo delle Camere di commercio".

Osservatorio sulle multinazionali estere in Piemonte

Nel 2023, in collaborazione con l'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Torino, l'Ufficio Studi e Statistica di Unioncamere Piemonte ha iniziato a lavorare alla creazione di un database aggiornato sulle multinazionali presenti in Piemonte.

Attività per conto della Camera di commercio di Cuneo

Nel corso del 2023, in continuità con gli anni precedenti, sono proseguite le attività previste dalla Convenzione tra Unioncamere Piemonte e la Camera di commercio di Cuneo:

- realizzazione di alcune sezioni del volume "Rapporto Cuneo 2023" in occasione della Giornata dell'Economia e intervento di presentazione dei risultati annuali nel convegno dedicato;
- supervisione alla redazione di comunicati stampa relativi all'andamento dei principali indicatori congiunturali (commercio estero, natimortalità delle imprese cuneesi, analisi dell'imprenditorialità giovanile, femminile e straniera, indagine congiunturale sull'industria manifatturiera);
- realizzazione dell'indagine sulla congiuntura industriale manifatturiera cuneese e supervisione metodologica alla redazione dei relativi comunicati stampa;
- attività di supporto istituzionale.

Rapporti tematici sulla natimortalità delle imprese in Piemonte

Attraverso i dati annuali 2023 del Registro imprese, l'Ufficio Studi e Statistica ha realizzato approfondimenti sulle tematiche dell'imprenditoria artigiana, giovanile, femminile e straniera in Piemonte.

Rapporti tematici sul commercio estero in Piemonte

Anche nel 2023 l'Ufficio Studi e Statistica ha prodotto report periodici sull'andamento del commercio estero regionale, accompagnati da focus dedicati a prodotti e paesi di particolare interesse per la congiuntura economica attuale.

Nel mese di novembre 2023 l'Ufficio Studi e Statistica ha realizzato un approfondimento sul tema del commercio estero per il rapporto biennale sull'internazionalizzazione di Confindustria Piemonte, curando un intervento all'interno del relativo convegno.

Relazione alla Regione Piemonte del Sistema camerale ai sensi dell'art. 4 bis della L. 580/93

A partire dal 2009, Unioncamere Piemonte conduce, nei mesi di maggio e giugno, un'aggregazione e riclassificazione dei Bilanci consuntivi delle otto Camere di commercio piemontesi. Grazie ad un'apposita riclassificazione degli interventi economici sostenuti dalle Camere di commercio, è possibile valutarne la ripartizione per settore di impatto e per tipologia di intervento, per fornire una stima complessiva dell'impatto promozionale del Sistema camerale sul territorio e valutare quali siano le risorse finanziarie e umane che le Camere di commercio impiegano complessivamente per lo sviluppo dell'economia locale.

Quest'attività è regolamentata dall'art. 5 bis della L. 580/93, che recita al co. 2: "Le Unioni regionali presentano alle regioni, entro il 30 giugno di ogni anno, la relazione annuale sulle attività svolte dalle Camere di commercio con particolare riferimento a quelle in favore dell'economia locale. "

Comunicati stampa

Nel 2023 si è consolidata ulteriormente la presenza mediatica di Unioncamere Piemonte come osservatore economico attraverso la redazione di comunicati stampa e la fornitura ad hoc di informazioni richieste specificatamente dai giornalisti.